



Allegato 1

Bilancio d'esercizio 2017 del CSI-Piemonte



CONSORZIO PER IL SISTEMA INFORMATIVO

**Sede in Corso Unione Sovietica, 216 - 10134 TORINO
Fondo Consortile Euro 11.886.394,21**

**BILANCIO D'ESERCIZIO
2017**

BILANCIO D'ESERCIZIO 2017

- Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2017 pag. 1
- Bilancio al 31/12/2017 pag. 28
- Nota Integrativa al Bilancio al 31/12/2017 pag. 34
- Rendiconto Finanziario al 31/12/2017 pag. 63
- Relazione del Revisore Indipendente sulla Branch in Albania pag. 65
- Relazione del Collegio Sindacale sul bilancio al 31/12/2017 pag. 69

CONSORZIO PER IL SISTEMA INFORMATIVO

Sede in CORSO UNIONE SOVIETICA, 216 -10134 TORINO (TO)
Fondo Consortile Euro 11.886.394,21

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2017

Signori Consorziati,

l'esercizio 2017 si è configurato per il Consorzio dal punto di vista economico-produttivo come un ulteriore anno di transizione.

I **Ricavi delle vendite e delle prestazioni** si attestano a 111,3 milioni di Euro; tenendo anche conto di un aumento delle rimanenze (Prodotti in corso di Lavorazione e Lavori in corso su ordinazione) per 5,0 milioni di Euro, complessivamente il **valore netto dei Ricavi** (definibili altrimenti come **Ricavi Commerciali**) si attesta a 116,3 milioni di Euro; ciò a fronte di un corrispondente valore 2016 pari a 121,9 milioni di Euro, facendo registrare quindi una diminuzione di 5,6 milioni di Euro (- 4,6%).

Questi risultati sono dovuti sia a minori affidamenti da parte degli Enti soci e/o a ritardi nella loro formalizzazione, sia ad alcuni ritardi da parte del Consorzio nell'esecuzione delle attività richieste.

A questi indicatori, che devono far riflettere visto che, per converso, sarebbe necessario incrementare il volume delle attività per poter far fronte alle esigenze di innovazione sia in termini tecnologici che di servizi, si affiancano invece altri dati che danno conto di una gestione economico-finanziaria stabile:

- **Minori costi per i clienti in regime di esenzione IVA** pari a 0,8 milioni di Euro e **Utile di Esercizio** pari a 164.272 Euro (relativo alle sole attività in regime ordinario IVA): indici di un corretto equilibrio fra i "costi unitari" preventivati e quelli effettivamente consuntivati (a parità di servizi erogati);
- Volumi crediti/debiti sostanzialmente inalterati: i **crediti verso i clienti** aumentano solo da 60,4 a 61,0 milioni di Euro, mentre i **debiti verso i fornitori** diminuiscono da 19,7 a 19,1 milioni di Euro.

Sul fronte dei crediti verso clienti gli incassi su base annua avvengono con maggiore regolarità, ma permangono tuttavia le consuete difficoltà che caratterizzano il ciclo attivo del Consorzio (ricezione degli affidamenti e conseguente fatturazione), con la maggior parte degli affidamenti che si concentra nella seconda parte dell'esercizio e gli incassi che avvengono principalmente negli ultimi mesi dell'anno.

Sul fronte del debito verso fornitori, il ritardo dei tempi di pagamento risulta azzerato a fine 2017, come lo scorso fine esercizio. Il ritardo medio dei pagamenti nel 2017 risulta essere di circa 26 giorni, dato in miglioramento rispetto ai circa 50 giorni del 2016.

- Riduzione dell'**indebitamento finanziario medio** da 23,7 a 14,2 milioni di Euro:

conseguentemente risultano in diminuzione gli **oneri finanziari** come si evince dalla tabella che segue:

	31/12/2017	31/12/2016	%Variazione
Interessi bancari	408.167	590.764	-30,91%
Interessi e commissioni su operazioni di factoring	199.046	296.632	-32,90%
Interessi fornitori e creditori vari	103.747	310.954	-66,64%
Totale	710.960	1.198.350	-40,67%

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

Il 2017, oltre che dal perdurare della tendenza alla contrazione della disponibilità di spesa della Pubblica Amministrazione, è stato caratterizzato da alcune rilevanti novità di contesto, che hanno inevitabilmente influito sulle attività del Consorzio.

Nel corso dell'anno, infatti, AgID, partendo dalle indicazioni del rinnovato Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. 179/2016 e s.m.i.), ha elaborato un **Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione**, con l'obiettivo di definire le **linee guida di sviluppo della digitalizzazione** della macchina pubblica, il **modello strategico** per la sua **evoluzione** nel medio periodo e gli **investimenti ICT** da realizzare: anche per il CSI-Piemonte, dunque, si è posta la necessità di misurare il proprio operato con questo **framework di riferimento** e con la strategia operativa (obiettivi, azioni, risultati attesi) impostata per la trasformazione digitale del Paese.

Per altro, nel corso degli ultimi due anni, il **quadro normativo** di riferimento si è evoluto in modo rilevante puntando ad una **governance complessiva** indirizzata e coordinata a livello centrale dal Governo, facendo leva su soggetti quali CONSIP e AgID.

Proprio le convenzioni e gli accordi quadro CONSIP relativi all'acquisizione di **risorse e competenze professionali in ambito sistemistico e applicativo**, costituiscono per il CSI una parte rilevante degli **acquisti dal mercato**. Ne è conseguita per il Consorzio la necessità di gestire le proprie forniture in modo diverso dal passato e di dotarsi di strumenti di **governo della fornitura e della relazione**, integrando opportunamente **gli strumenti e i processi produttivi**.

È stato, poi, notevole l'impegno dispiegato per garantire l'attuazione di quanto previsto dal **Codice dei Contratti Pubblici** (D. Lgs. 50/2016) in materia di verifica della sussistenza del **controllo analogo per gli affidamenti in house** e di garanzia della **congruità** economica delle attività: a fronte dei risultati del **Benchmarking sul costo dei servizi** del Consorzio commissionato da Regione Piemonte nel 2015/2016, il CSI, anche grazie a progetti di **miglioramento procedurale interno e di revisione del Catalogo**, ha inteso favorire la **verifica sulla congruità** delle forniture erogate ai Consorziati, anche attraverso più agevoli modalità di comparazione tra la propria offerta e i servizi messi a disposizione della Pubblica Amministrazione tramite CONSIP.

Si segnala inoltre che durante il terzo trimestre dell'anno, la Regione Piemonte ha avviato l'iter di attivazione dei progetti afferenti alla Prima misura dell'**Agenda digitale piemontese**, da finanziarsi attraverso fondi della **Programmazione POR FESR 2014-2020** e dedicati al perseguimento dell'obiettivo specifico "Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi pienamente interoperabili": il 'Sistema Pubblico di Identità Digitale – SPID'; il 'Polo regionale dei pagamenti (PagoPA)'; il 'Fascicolo sanitario elettronico e Servizi *on line* (FSE – SoL)'; altri 'Progetti di supporto alle amministrazioni pubbliche piemontesi aderenti al polo regionale dei pagamenti per l'armonizzazione e la diffusione delle procedure a favore di cittadini e imprese'. Il **CSI**, in quanto Ente strumentale *in house* per l'informatica dell'Amministrazione regionale, è stato individuato quale **soggetto attuatore** di tali iniziative.

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività del Consorzio si svolge, oltre che nelle sedi di Torino, anche nelle sedi di Cuneo, Novara e Alessandria e per la Branch Albanese nella sede di Tirana.

A livello istituzionale, si segnala infine che, a fronte delle dimissioni dalla carica del Presidente e dei Consiglieri di Amministrazione intervenute nel mese di luglio, in data 20 ottobre 2017 si è insediato un nuovo Consiglio di Amministrazione.

ATTIVITÀ DI SVILUPPO E GESTIONE

Si riassumono, di seguito, seguendo il già citato *framework* AgID, le più significative iniziative di sviluppo che hanno interessato i sistemi informativi delle Amministrazioni piemontesi (e che si affiancano all'attività di gestione, manutenzione ed evoluzione di un ampio parco di servizi infrastrutturali ed applicativi).

Infrastrutture materiali

- Nel corso del 2017 – a partire dalla componente *core* realizzata con il progetto “*Data Center Cloud Transformation Program*” e dalla progressiva realizzazione della **Piattaforma di Community Cloud regionale** (cui aderiscono oggi circa 100 Enti) – è stata avviata l’implementazione di **NIVOLA**, una piattaforma **multicloud** di **governo e gestione** completamente **open source**, che, ponendosi come strato di *brokering*, fornirà “nativamente” un **ecosistema di servizi federabili** e coerenti con quanto previsto da AgID: dal 2018 NIVOLA permetterà di utilizzare indifferentemente risorse di data center interne, cloud pubblico PA e cloud di mercato, realizzando il paradigma del “**Software Defined Data Center**”;
- è continuata l’attività di supporto alla Regione Piemonte in tema di sviluppo della **Banda Ultra Larga**: nel periodo è stato consolidato il processo di sottoscrizione delle convenzioni operative tra Ministero, Infratel, Regione e singoli Comuni; è in corso l’attività di divulgazione ed informazione sul territorio a beneficio degli Enti Locali coinvolti. È previsto che l’attività progettuale per i comuni afferenti alla Fase 1 del programma si concluda nel primo quadrimestre 2018;
- è proseguito il dispiegamento delle **postazioni di lavoro virtualizzate** sulla Regione Piemonte (a fine 2017 risultano attive circa **1.600 postazioni**).

Infrastrutture immateriali nazionali e regionali

- È terminata la fase di analisi propedeutica all’integrazione tra il sistema di gestione dell’identità **SPID** e il complesso degli applicativi della Regione Piemonte (**SistemaPiemonte**) e della Città di Torino (**TorinoFacile**); è stata definita l’architettura di riferimento per l’implementazione del sistema ed è stata resa disponibile l’infrastruttura di integrazione; sono state avviate le attività di migrazione dei servizi del portale TorinoFacile della Città di Torino verso il Sistema Pubblico di Identità Digitale – **SPID**, in conclusione a febbraio 2018 (nel medesimo mese, per altro, sono state avviate le attività di adeguamento dei servizi della Regione Piemonte);
- **Regione Piemonte** e **Città Metropolitana di Torino** hanno avviato l’uso di **Contabilia** (la soluzione di bilancio totalmente *open source* del Consorzio) per la gestione integrale del ciclo relativo al Bilancio 2017: consapevole dell’importanza della gestione del cambiamento connesso all’introduzione del nuovo sistema, l’Amministrazione regionale ha definito e attuato un piano di *change management*, prevedendo un articolato programma di interventi formativi e garantendo il necessario *commitment* direzionale nei confronti delle proprie strutture interne; sono stati, inoltre, operati rilevanti miglioramenti sul fronte dell’**ergonomia** e dell’**usabilità** del sistema;
- si sono temporaneamente rallentate le attività di sviluppo della piattaforma di dematerializzazione **DoQui**, avendo condiviso la necessità di avviare una **riflessione complessiva su scelte strategiche e contenuti** del piano di investimenti dedicato all’evoluzione del sistema, anche per tenere nella necessaria considerazione gli indirizzi contenuti nel citato **Piano Triennale** di AgID (in particolare, in attesa della compiuta definizione dei Poli di Conservazione);
- a fronte del rinvio del subentro dei dati della **Nuova Anagrafe Open della Città di Torino (NAO)** all’interno di **ANPR** (frutto di una valutazione congiunta con il Ministero dell’Economia e delle Finanze e in coerenza con le tempistiche previste per la piena entrata a regime dell’Anagrafe nazionale della popolazione residente), il Consorzio ha affiancato l’Amministrazione comunale nella collaborazione con il **Team per la Trasformazione Digitale** (offrendo a quest’ultimo competenze ed esperienze per approfondire tematiche tecniche ed organizzative connesse con il **dispiegamento di ANPR sulle grandi Città**), e ha provveduto a distribuire su tutti gli sportelli dell’Anagrafe una nuova versione di NAO basata su un **middleware open source**; si è, inoltre, proceduto all’implementazione dei processi di gestione delle **unioni civili**. Sono state allestite le postazioni per permettere l’emissione della **nuova carta d’identità elettronica** a partire da gennaio 2018;
- è stato attivato presso la **ASO Città della Salute e della Scienza** il sistema **PagoPA** per il pagamento on line dei ticket sanitari attraverso i prestatori dei servizi di pagamento, e si è concluso il progetto di integrazione tra il sistema di **Gestione dei Pagamenti Aziendali** con PagoPA, attraverso la **Piattaforma Pagamenti Piemonte**: la sperimentazione ha riguardato l’interoperabilità con il **node**

nazionale dei pagamenti di AgID per il pagamento dei ticket del SSR tramite il portale regionale “**La mia salute**”;

- si è provveduto ad un potenziamento delle risorse dedicate al servizio di **help desk** agli utenti, per far fronte alle contingenti criticità legate alla contemporanea e difficilmente prevedibile sovrapposizione tra le esigenze di contatto legate, da un lato, agli **avvisi di accertamento sulla Tassa Automobilistica** e, dall'altro, al **nuovo obbligo di vaccinazione** e ad altre iniziative in corso (relative ad Assegni di studio e Tessere trasporti per disabili).

Ecosistemi e Ambiti applicativi

- In ambito **Agricoltura**, si è completato l'allestimento della piattaforma per la redazione del **Piano culturale grafico**, resa disponibile dall'Agenzia per le erogazioni in Agricoltura – **AGEA**, riuscendo complessivamente a rispettare tempi e aspettative dell'Amministrazione regionale nel garantire la presentazione **in formato “grafico”** di una significativa quota di pratiche legate alla “**Domanda Unica di pagamento 2017**”;
- è stata rilasciata la filiera di applicativi della nuova piattaforma dedicata ai bandi della **Formazione Professionale**: poiché alcuni difetti di progettazione hanno inficiato la piena stabilità del sistema, il Consorzio ha garantito **assistenza costante e personalizzata** agli uffici regionali coinvolti e alle Agenzie di Formazione Professionale, per garantire il regolare svolgimento delle attività amministrative; nel frattempo, sono state messe in atto le modifiche necessarie e si è operato per potenziare adeguatamente le piattaforme su cui insiste il sistema; inoltre, è proseguita la revisione del sistema “**Percorsi**”, attraverso interventi finalizzati ad aumentare la stabilità complessiva e l'ergonomia delle interfacce con l'obiettivo di rispondere meglio alle esigenze operative delle Agenzie di Formazione;
- è stata progettata e implementata la pubblicazione sulla **Piattaforma Bandi** di rilevanti bandi per l'Assessorato regionale “Attività Produttive, Energia, Innovazione e Ricerca”, dedicati all'**efficientamento energetico del patrimonio pubblico** di Comuni ed Enti locali del Territorio; e, per l'Assessorato “Cultura e Turismo”, i primi bandi integrati con la piattaforma di gestione documentale **DoQui** con gestione della firma digitale e della protocollazione automatica. Si segnala, inoltre, che, a seguito della cessione a riuso di tale Piattaforma, è proseguita l'attività di supporto e collaborazione per lo sviluppo dei Sistemi Informativi di Gestione dei Fondi strutturali FESR della **Regione Toscana**;
- nell'ambito del progetto “**Riconessioni**” finanziato dalla Fondazione per la Scuola della Compagnia di San Paolo, si è collaborato con la Città di Torino all'iniziativa **IoTorino**: grazie al contributo del Consorzio sono stati installati in tre istituti scolastici sensori – collegati a **Yucca**, la piattaforma regionale per gli *smart data* – attraverso cui rilevare il livello di rumorosità, la temperatura ed altri parametri ambientali;
- anche in conseguenza della riduzione delle risorse disponibili in ambito **Territorio** e, conseguentemente, del perimetro delle attività richieste dalla Città Metropolitana di Torino, è stata affrontata la **rivisitazione degli strumenti** in uso da parte dell'Ente: grazie ad un progetto di **razionalizzazione e convergenza** verso scelte coerenti con quelle di **Regione Piemonte** (strumenti *open* e dati comuni), si è inteso sia **ottimizzare i costi** di gestione e manutenzione, sia permettere una **pianificazione territoriale integrata**, basata sull'interoperabilità infrastrutturale e sulla condivisione delle informazioni;
- è stato avviato il **progetto DAFNE** per la Città di Torino, finalizzato ad affiancare e, in prospettiva, a sostituire parzialmente gli attuali sistemi di analisi dei dati e di reportistica (gestiti da piattaforme *data warehouse* di mercato);
- è stato riavviato il progetto di implementazione di **Factotum**, il sistema per la gestione del **patrimonio** e il **facility management**, anche grazie all'attenzione dell'Amministrazione della Città di Torino verso le potenzialità dello strumento a supporto di politiche per l'efficienza nella gestione del patrimonio immobiliare e dell'energia; l'interesse verso un'analoga implementazione da parte della Regione Piemonte e della Città Metropolitana di Torino ha condotto alla definizione di uno *Steering Committee* dei tre Consorziati principali, a cui è affidata la definizione e la condivisione delle traiettorie evolutive della piattaforma, per garantire sinergie, comuni sviluppi ed economie di sistema. A fronte dei risultati

di una specifica esplorativa di mercato (che ha visto il coinvolgimento formalizzato di nove operatori di mercato, sia *big player* sia operatori di dimensioni minori), è stata avviata la procedura di selezione della soluzione con cui realizzare “**cruscotti**” da innestare su Factotum per il tramite della **Smart Data Platform** regionale, in modo da poter incrociare dati gestionali con altre informazioni provenienti dai sensori degli edifici, rilevazioni meteo ed ambientali...;

- nell’ambito dei Bandi per il trasferimento di buone pratiche, previsti dall’**Agenzia per la Coesione Territoriale** nel contesto del **Programma PON Governance**, in collaborazione con le Amministrazioni regionali di Lombardia, Veneto e Puglia e con alcuni grandi Comuni Capoluogo delle tre regioni (Padova e Lecce, anzitutto), si è operato per costituire un **partenariato interregionale** dedicato a riusare la **Smart Data Platform piemontese** e a valorizzarne le potenzialità in termini di **analytics** per le **smart city** (in questo caso specifico, il Consorzio, anche a fronte del suo ruolo dello sviluppo della piattaforma, è stato considerato a tutti gli effetti, insieme alla Regione Piemonte, **Amministrazione cedente** nell’ambito del riuso);
- è stata avviata la riprogettazione del **Sito istituzionale della Regione Piemonte**, con un’attenzione precipua all’**architettura dell’informazione** e all’**interazione con gli utenti**: attraverso una **classificazione multidimensionale** dei contenuti, il loro reperimento sarà favorito e basato su logiche e modalità incentrate sull’utente stesso (cittadino, azienda o amministrazione). Il progetto, condotto in stretta collaborazione con **AgID**, intende indurre, tra l’altro, ad una **riduzione sensibile dei costi** di gestione e aggiornamento;
- è stato avviato il progetto dedicato all’impianto della nuova soluzione “**Atti Amministrativi**” per la Città di Torino e la Regione Piemonte, basata su una soluzione acquisita a riuso dalla Città di Salerno;
- su richiesta della Direzione Generale dell’Assessorato alla Salute, è stato condotto uno **studio comparativo sul Fascicolo sanitario elettronico** con il MEF e Sogei, al fine di individuare eventuali sinergie e procedere con scelte realizzative e di evoluzione tecnologica coerenti con gli standard nazionali e con le direttive di AgID; si è successivamente provveduto ad effettuare un’analisi tecnica ed economica dell’**integrazione** tra la piattaforma regionale di **FSE** e l’**Infrastruttura Nazionale di Interoperabilità (INI)** dei fascicoli sanitari regionali;
- è stata avviata l’attività di analisi delle informazioni relative alla “**Ricognizione della spesa ICT** programmata per gli anni 2017-2019” e al “**Piano attuativo aziendale** propedeutico per la digitalizzazione dei documenti clinici in compliance agli standard previsti dal DPCM 178/2015”, richieste dall’Assessorato alla Salute nell’ambito dell’“Attività di consolidamento per l’attuazione delle iniziative di **sanità digitale**”, e sono stati avviati i confronti con le aziende sanitarie per degli approfondimenti sulle informazioni da loro trasmesse e per convalidare le regole di omogeneizzazione e sistematizzazione dei dati;
- è proseguito il processo di **diffusione della Ricetta Dematerializzata** presso tutti i soggetti prescrittori/erogatori; attualmente risultano collegati al sistema numerose **Strutture Private Convenzionate, tutte le ASR** del Piemonte e **tutti i medici MMG/PLS** sia per le prescrizioni farmaceutiche, sia per le prescrizioni specialistiche ambulatoriali;
- è stata avviata l’operatività del nuovo sistema informativo regionale per la **gestione unificata dei programmi di screening**, a valle di un articolato piano di avvio, che è stato condiviso tra tutte le ASR e si è esteso anche alle loro applicazioni integrate con il sistema informativo regionale;
- a fronte della **fusione delle ex ASL TO 1 e TO2 nell’Azienda Sanitaria della Città di Torino**, è stata condotta, in modo concertato tra Amministrazioni centrali e locali, una complessa operazione di **adeguamento del sistema informativo regionale**, aggiornando il patrimonio informativo di circa 70 applicazioni, alcune utilizzate direttamente dai cittadini o con forte impatto su questi ultimi (ad es. ricetta dematerializzata);
- è stato avviato il **servizio regionale Numero Unico Emergenza Europeo 112**, che permette di gestire in modo integrato i diversi servizi di soccorso (polizia, vigili del fuoco, soccorso medico e carabinieri), smistando richieste di contatto via telefono, applicazioni per *smartphone* e sms; sono stati, inoltre, predisposti scenari evolutivi dedicati alla **gestione dell’Emergenza** previsti per i prossimi anni, a partire

dagli interventi necessari già nel 2018, condividendone il piano con la Città della Salute e della Scienza e con l'Amministrazione regionale;

- è stato avviato il **sistema di supporto al monitoraggio degli adempimenti**, tra i quali gli “Adempimenti Livelli essenziali di assistenza – LEA 2016” e “Adempimenti MEF”;
- è proseguito il supporto all'Assessorato regionale alla Salute nel progettare il sistema informativo di gestione dei **percorsi di assistenza territoriali**, le cui attività sanitarie sono svolte presso il domicilio dei pazienti o strutture semi-residenziali;
- è stato condotto uno **studio di fattibilità** dedicato al “**Monitoraggio della rete di assistenza**”, identificando il modello architetturale logico, le caratteristiche funzionali e quelle di integrazione di una soluzione informatica a supporto dei procedimenti di autorizzazione, accreditamento e convenzionamento delle strutture sanitarie e socio-sanitarie, pubbliche e private;
- è stato condotto uno studio (Art. 68 CAD) per individuare la soluzione informatica per la dematerializzazione del buono per i pazienti celiaci;
- è stata avviata la **riprogettazione di alcuni percorsi assistenziali di gestione**, tra cui quelli dedicati alle “**cure intermedie**” (presa in carico e gestione assistenziale del paziente da parte di una struttura territoriale in seguito alla dimissione da un'altra), e ad alcune tipologie di cura (pazienti affetti da dipendenze e SLA, pazienti sottoposti a misure di sicurezza, pazienti necessitanti di supporto riabilitativo);
- è stato analizzato il **livello di aderenza tecnica e organizzativa e di qualità informativa** del sistema anagrafico sanitario regionale rispetto al modello definito dall'Assessorato e basato sulla **cooperazione applicativa** tra AURA (Archivio Unico Regionale degli Assistiti), AULA (Archivi Unici Locali degli Assistiti) e Dipartimentali delle Aziende Sanitarie, avanzando proposte per l'**ottimizzazione** e la **standardizzazione** dei processi sottesi alla gestione delle **basi dati anagrafiche**;
- con l'avvio in esercizio presso l'Azienda Sanitaria della Città di Torino (ex ASL TO1), è stato completato il **sistema informativo regionale di gestione della salute mentale** della Regione Piemonte, che, in questo modo, è oggi basato su un **unico strumento**, a tutto vantaggio dell'omogeneizzazione dei comportamenti e dell'arricchimento del patrimonio informativo;
- sono state svolte le attività di **identificazione dei requisiti**, funzionali e non funzionali, della nuova **soluzione regionale centralizzata** di supporto alla gestione delle **attività vaccinali**;
- sono state condotte attività di assessment sulla tematica dei Registri e Sistemi di sorveglianza e sui Dati economico finanziari.

ATTIVITÀ IN AMBITO INTERREGIONALE E NAZIONALE

Per quanto concerne le relazioni con la Pubblica Amministrazione centrale e i progetti interregionali, nel periodo il Consorzio ha lavorato a supporto di progettualità interregionali, finalizzate al **riuso di soluzioni piemontesi** e alla **co-progettazione di loro evoluzioni** insieme ad Enti di altri contesti regionali. Tra le altre, possono essere ricordate le seguenti:

- **Regione Valle d'Aosta/AUSL di Aosta** hanno confermato il rapporto con il sistema piemontese per il servizio di *screening* oncologico **Prevenzione Serena**, migrando, analogamente alle strutture sanitarie piemontesi, al nuovo sistema informativo recentemente reingegnerizzato;
- attraverso il CSI, la Regione Piemonte ha concesso in riuso alla **Regione Liguria**, la soluzione piemontese **Portale delle Rilevazioni degli Enti Locali** per la gestione del processo di acquisizione e rielaborazione, per finalità istituzionali, delle informazioni degli EELL da parte dell'Ente Regione;
- Regione Piemonte e **Regione Lombardia** hanno condiviso l'interesse a proseguire le attività anche nel

2018-2019, avviando la redazione di un nuovo Accordo di collaborazione interistituzionale per la conduzione e lo sviluppo della **Rete GNSS** (*Global Navigation Satellite System*) di posizionamento satellitare per il rilevamento di precisione delle coordinate sul territorio, costituita con precedenti co-investimenti;

- il Consiglio Regionale del Piemonte e il **Consiglio Regionale dell'Abruzzo** hanno ampliato la collaborazione in ambito **Gestione Atti Amministrativi**, condividendo alcune evoluzioni funzionali della soluzione piemontese **Sigillo PA**;
- Regione Piemonte e **Regione Valle d'Aosta** hanno lavorato ad un'integrazione del **Piano Attuativo 2015-2017** a corredo del riuso della soluzione piemontese **Tasse Automobilistiche**, anche al fine di arricchire il progetto di riuso e rispettare la tempistica pianificata per la migrazione e l'avvio in servizio della soluzione presso il Data Center di INVVA (luglio 2017).

Rispetto alle **attività di collaborazione interregionale** si rileva anche che nel 2017 la **Giunta Regionale del Piemonte**, su proposta degli Assessori all'Urbanistica e all'Innovazione, ha deliberato lo schema di protocollo di intesa tra la Regione Piemonte e la **Struttura del Commissario di Governo per la ricostruzione delle zone colpite dal terremoto dell'agosto 2016**: obiettivo dell'iniziativa è stato permettere il riuso della soluzione tecnologico-organizzativa piemontese **MUDE** (il sistema unificato e condiviso per l'inoltro delle pratiche edilizie alla Pubblica Amministrazione), valorizzando così anche la collaborazione avviata nel 2012 e tuttora in corso tra Regione Piemonte e **Regione Emilia Romagna**, sempre a supporto della ricostruzione e a sostegno delle popolazioni e delle amministrazioni interessate da eventi sismici.

Infine, sul fronte dei **Partenariati interregionali**, a seguito della conclusione del progetto **ICAR INF3** (2013 – 2016), sono state avviate le attività propedeutiche alla **nuova azione sul tema Interoperabilità e Cooperazione Applicativa delle Regioni**, coordinata dal CISIS. Le **Regioni Piemonte, Toscana e Liguria** si sono rese disponibili a mantenere il ruolo da **capofila**, ognuna per le proprie competenze, in continuità rispetto alla precedente collaborazione: Regione Piemonte ha formalizzato la propria adesione al nuovo progetto, che verrà implementato attraverso un **Piano Attuativo** pluriennale (**2017-2020**).

ATTIVITÀ INTERNAZIONALI

A consuntivo dell'anno è, poi, possibile indicare alcune puntuali attività condotte sul **panorama internazionale**, tra cui:

- la prosecuzione del **Twinning in Turchia** in ambito **Finanza e statistica**;
- la conclusione del **Twinning in Georgia** in ambito **e-Government**;
- l'avvio del **Twinning in Croazia** in ambito **Ambiente**,
- l'implementazione di un progetto in **Albania** negli ambiti **Territorio** e **Demografia**, per l'identificazione e la registrazione degli indirizzi dei cittadini e aziende albanesi;
- l'implementazione di un progetto in **Albania** in ambito **Catasto e Ambiente**;
- l'erogazione del servizio di assistenza per la gestione documentale con il sistema **DoQui** per la **Repubblica di San Marino**.

A fine 2017 è stato, inoltre, aggiudicato e avviato il progetto "**Fornitura di sistemi per l'erogazione di servizi di Sportello Unico per Enti Locali albanesi**", promosso dalle Nazioni Unite (UNDP – *United Nations Development Programme*) in Albania e il cui obiettivo è l'erogazione di **servizi di Sportello Unico** in tutte le **nuove Municipalità** che compongono il Paese, a seguito della politica di decentramento in atto a partire dal 2014.

Un ulteriore filone di attività, esplorato a partire dalla fine del 2017 e da affrontare nel 2018, è relativo alla partecipazione del Consorzio ad un programma di gare dedicate all'**esternalizzazione di servizi relativi al**

rilascio dei visti in ingresso in Italia, come partner italiano di una società indiana (BLS International Services Ltd), che già oggi eroga tali servizi in 55 Paesi per conto di 10 Governi: il Consorzio intende posizionarsi, infatti, come **erogatore di servizi infrastrutturali**, valorizzando le proprie **competenze normative e tecniche** specifiche per i servizi pubblici italiani per soddisfare i bisogni di servizi di **Datacenter**; gestione delle **reti geografiche**; gestione della **sicurezza ICT e privacy** secondo la normativa italiana ed europea.

INIZIATIVE DI COMUNICAZIONE

Come di consueto, anche nel 2017, contestualmente alla conduzione dei progetti di cui si è fatto cenno più sopra, è stata curata la promozione di servizi e competenze del Consorzio tramite il **sito istituzionale** www.csipiemonte.it e i **canali social istituzionali** su **Facebook** e **Twitter**. Sono state individuate alcune occasioni di **comunicazione** per valorizzare specifiche iniziative, tra cui:

- il convegno **“Cyber Security. Il lato oscuro del digitale”** (Roma, 4 aprile): l'incontro istituzionale promosso dal Comitato Tecnico Scientifico del CSI, è stato organizzato quest'anno in collaborazione con **Clusit**, l'Associazione Italiana per la Sicurezza Informatica; si sono approfonditi diversi aspetti della *cyber security*, per promuovere una forte collaborazione tra organizzazioni pubbliche e private, in linea con i provvedimenti del Governo a livello nazionale ed europeo. L'iniziativa ha avuto il patrocinio di: Senato della Repubblica, AgID, ANCI Piemonte, UNCEM Piemonte;
- la presentazione alle scuole di Torino di **“FactotuM”** (Torino, 19 aprile), il già citato nuovo sistema informativo di *facility management* dell'Amministrazione comunale, usato, in questo caso, segnalare richieste di interventi di manutenzione degli edifici scolastici;
- il lancio e la campagna di promozione sui social del sito www.piemontefacile.it (aprile), una vetrina dove gli enti possono consultare i servizi a catalogo, simulare un preventivo e chiedere un contatto con il Consorzio;
- la campagna di comunicazione per promuovere l'uso di **“Carpoolinghub”** nei paesi dell'Alta Langa (aprile/maggio). Sono state distribuite 12.000 cartoline promozionali, realizzati adesivi e roll up ed è stata realizzata una campagna sui canali social del CSI. Con questo progetto il CSI ha partecipato a **“M'illumino di meno”** iniziativa promossa dalla trasmissione di Radio2 Caterpillar;
- la presentazione dell'**“Albo fornitori on line”** della Regione Piemonte, (Torino, 15 maggio): il servizio, che offre la possibilità agli operatori economici di accreditarsi come potenziali fornitori degli enti pubblici, è stato presentato ad associazioni di categoria, ordini professionali, aziende e professionisti;
- due workshop (Cuneo 18 maggio; Vercelli 7 giugno) e una campagna sui social CSI per far conoscere il **Community Cloud** alle Amministrazioni e alle imprese del territorio;
- l'incontro **“Call Energia - Indagine di mercato per la Città di Torino”** (Torino, 19 giugno), organizzato per fornire agli operatori del settore informazioni sul progetto Factotum e fornire i requisiti per una proposta di cruscotto energetico per la Città di Torino;
- il workshop **“Privacy: siamo pronti al nuovo regolamento europeo?”** (Torino, 25 settembre, sede CSI). In vista dell'attuazione, entro il 25 maggio 2018, del Regolamento Generale sulla protezione dei dati (GDPR), il CSI ha organizzato un workshop per offrire agli enti e alle imprese del territorio un'occasione per confrontarsi con esperti del settore sulle novità del GDPR, approfondire gli adempimenti normativi e condividere best practice;
- il workshop **“Il Piano Triennale AgID: opportunità, impegni, scadenze”** (Torino, 28 settembre, sede CSI), che ha permesso ai Consorziati di approfondire i contenuti del "Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica amministrazione 2017–2019" e programmare in modo condiviso le azioni da intraprendere in Piemonte;
- attività di promozione, attraverso i canali social istituzionali CSI e la redazione di news, di **OPERA**, il progetto europeo per il miglioramento dell'**efficienza energetica** nel settore informatico, all'interno del quale il CSI gestisce due dei tre casi d'uso;

- la partecipazione, in partnership con la Città di Torino, a “**Climathon**” (26-27 ottobre), l'hackathon dedicato a elaborare soluzioni digitali basate sull'Internet delle cose e dei dati, per affrontare i cambiamenti climatici e migliorare il benessere dei cittadini torinesi;
- il lancio di www.csinnovation.it, il nuovo sito del CSI Piemonte dedicato alle attività di “Ricerca & Sviluppo” per promuovere l'innovazione tecnologica e organizzativa della pubblica amministrazione. A novembre è stata aperta la prima **Call for Ideas** rivolta a università e enti di ricerca, che sono stati invitati a proporre progetti ICT innovativi su due temi strategici per il Consorzio: salute, cultura e competenze digitali;
- la realizzazione e l'inaugurazione di “**CSI 40° – Storia Persone Futuro**” (18 dicembre), la mostra fotografica che celebra i 40 anni di attività del CSI Piemonte attraverso un racconto costruito con le immagini conservate nell'archivio aziendale.

PROCEDURA PER LA VALORIZZAZIONE DEGLI ASSET CONSORTILI

Nella seconda metà del 2017 si è **interrotto il percorso di valorizzazione degli asset** del Consorzio iniziato nel 2015, che prevedeva la selezione di un operatore di mercato cui affidare la così detta “produzione” (intendendo con questo termine più precisamente l'insieme delle “*operation*”) e la cessione a tale operatore del Ramo d'azienda ad essa dedicato.

Nel mese di luglio, infatti, l'Assemblea del CSI-Piemonte ha analizzato le **risultanze della II Fase della procedura di Valorizzazione** degli asset consortili. Considerato il “**Modello di valorizzazione degli Asset del CSI-Piemonte**”, come venutosi a definire attraverso il confronto con gli operatori, l'Assemblea ha reputato **volumi e durata degli affidamenti previsti** dal Modello di valorizzazione come **non compatibili con le disponibilità finanziarie dei Consorziati**: queste, infatti, risultano condizionate dal contesto generale e dagli elementi di incertezza gravanti sui bilanci delle Amministrazioni e, pertanto, non atte a soddisfare l'impegno pluriennale necessario per garantire i piani industriali degli Operatori economici.

Oltre a questo, l'Assemblea ha tenuto conto che, in **due pareri**, l'**Autorità Nazionale Anticorruzione** ha considerato l'affidare a terzi un Ramo del consorzio deputato allo svolgimento di servizi ICT per conto degli enti aderenti, non coerente con lo schema di *in house providing*: tali pareri, per quanto non vincolanti, sono stati giudicati un orientamento che potrebbe condizionare la decisione, anche solo di una parte degli attuali Enti consorziati, di proseguire il rapporto di affidamento in house.

Pertanto l'Assemblea, preso atto di tutto ciò, ha deliberato di non proseguire con la Procedura, non avviando così la III Fase di presentazione delle offerte, valutazione e aggiudicazione.

Andamento della gestione

Andamento economico generale

L'andamento economico del Consorzio, è caratterizzato dagli effetti derivanti dall'applicazione del regime esentativo dell'Iva ex art. 10, comma 2, DPR 633/72 per il 97,74% delle proprie attività.

In questo contesto, i principali indicatori economico-finanziari del Consorzio, confrontati con quelli dell'esercizio precedente, sono i seguenti:

	31/12/2017			31/12/2016		
	Regime IVA esente	Regime IVA ordinario	Totale	Regime IVA esente	Regime IVA ordinario	Totale
Valore della produzione	113.718.401	6.240.493	119.958.894	120.540.721	5.872.978	126.413.699
Costi della produzione	113.683.374	5.994.710	119.678.084	120.428.267	5.715.958	126.144.225
Risultato operativo (Differenza tra valore e costo della produzione)	35.027	245.783	280.810	112.454	157.020	269.474
Risultato netto	-	164.272	164.272	-	79.806	79.806
ROS (Redditività delle vendite) (Risultato operativo / Valore produzione)	0,03%	3,94%	0,23%	0,09%	2,67%	0,21%
CIN (Capitale investito netto) (Attivo patrimoniale al netto delle comp. Finanziarie)			101.097.454			95.097.303
ROI (Redditività del capitale investito) (Risultato operativo / CIN)			0,28%			0,28%

Principali dati economici

Composizione dei ricavi commerciali

Al risultato economico dell'anno hanno contribuito i seguenti ricavi commerciali, confrontati con l'esercizio precedente:

	31/12/2017	31/12/2016
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	111.282.223	124.368.192
Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione	523.669	(119.144)
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	4.514.937	(2.305.417)
Ricavi commerciali	116.320.829	121.943.631
<i>di cui in regime di Esenzione IVA</i>	<i>110.270.939</i>	<i>116.346.896</i>
<i>di cui in regime IVA ordinario</i>	<i>6.049.890</i>	<i>5.596.736</i>
<i>di cui a favore di clienti consorziati</i>	<i>111.908.201</i>	<i>118.181.551</i>
<i>di cui a favore di clienti non consorziati</i>	<i>4.412.628</i>	<i>3.762.080</i>

La composizione dei Ricavi commerciali per linee di mercato e per tipologia di attività (distinguendo i "servizi erogati in continuità" dai progetti di sviluppo e altre tipologie di servizio) confrontati con l'esercizio precedente e con le previsioni iniziali dell'anno (Budget 2017) sono riportate nelle tabelle seguenti:

Mercato	Committente	Corrispettivo chiusura 2017			Corrispettivo chiusura 2016		
		Progetti e Servizi non in continuità	Servizi in continuità	TOTALE	Progetti e Servizi non in continuità	Servizi in continuità	TOTALE
	A10000 - SEGRETARIATO GENERALE SISTEMI INFORMATIVI	604.141	34.181.485	34.785.627	2.723.682	34.558.709	37.282.391
	A11000 - RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIO	789.247	4.785.132	5.574.378	1.149.160	4.859.906	6.009.066
	A12000 - GABINETTO DELLA PRESIDENZA GIUNTA RE.LE	111.832		111.832	5.823		5.823
	A13000 - AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA	-	26.328	26.328	18.766	27.128	45.894
	A14000 - SANITA'	9.728	12.703.106	12.712.834	166.578	13.093.463	13.260.041
	A15000 - COESIONE SOCIALE	2.568.763	2.038.836	4.607.599	2.795.171	1.528.551	4.323.722
	A16000 - GOVERNO, TUTELA DEL TERRITORIO, AMBIENTE	1.073.037	1.502.402	2.575.438	937.262	1.387.928	2.325.190
	A17000 - AGRICOLTURA	1.896.871	3.219.392	5.116.263	1.691.603	2.929.459	4.621.062
	A18000 - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, MONTAGNA, FORESTE, PROTEZIONE CIVILE	301.463	922.490	1.223.953	425.122	768.774	1.193.895
	A19000 - COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE	342.207	1.456.115	1.798.322	509.045	763.238	1.272.283
	A20000 - PROMOZIONE DELLA CULTURA, DEL TURISMO E DELLO SPORT	201.880	104.319	306.199	205.228	72.663	277.891
	CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE	495.527	1.853.406	2.348.932	681.142	1.771.948	2.453.090
Totale Regione		8.394.696	62.793.011	71.187.707	11.308.581	61.761.768	73.070.349
	AZIENDE SANITARIE REGIONALI	91.355	8.138.799	8.230.154	378.606	8.607.709	8.986.315
	AGENZIE REGIONALI	853.338	2.761.757	3.615.096	1.348.891	2.510.076	3.858.967
Totale Aziende e Enti Regionali		944.693	10.900.557	11.845.250	1.727.497	11.117.785	12.845.282
	CITTA' DI TORINO	3.925.503	14.741.869	18.667.372	2.535.615	18.018.079	20.553.693
	CITTA' METROPOLITANA DI TORINO	169.932	6.116.931	6.286.863	184.685	6.715.859	6.900.544
	ENTI LOCALI E VARI	483.594	3.532.828	4.016.422	679.122	3.357.734	4.036.856
Totale Enti Locali e Altri Enti del Piemonte		4.579.029	24.391.628	28.970.657	3.399.422	28.091.672	31.491.094
	MERCATO NAZIONALE	391.724	350.543	742.267	1.138.571	486.849	1.625.420
	ALTRE NAZIONI	53.727	20.998	74.725	361.578	24.900	386.478
	ALBANIA	3.490.968		3.490.968	2.477.952		2.477.952
Totale Extra-Regione		3.936.419	371.541	4.307.961	3.978.102	511.749	4.489.850
Totale		17.854.837	98.456.737	116.311.574	20.413.602	101.482.973	121.896.575
Ricavi di competenza anni precedenti		7.025	2.230	9.254	40.461,00	6.596,00	47.057
Totale complessivo		17.861.862	98.458.967	116.320.828	20.454.063	101.489.569	121.943.632

CORRISPETTIVI CLIENTI CONFRONTO CHIUSURA 2017 - 2016

Mercato	Committente	Corrispettivo chiusura 2017			Budget 2017		
		Progetti e Servizi non in continuità	Servizi in continuità	TOTALE	Progetti e Servizi non in continuità	Servizi in continuità	TOTALE
	A10000 - SEGRETARIATO GENERALE SISTEMI INFORMATIVI	604.141	34.181.485	34.785.627	2.280.000	35.000.000	37.280.000
	A11000 - RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIO	789.247	4.785.132	5.574.378	1.300.000	4.800.000	6.100.000
	A12000 -GABINETTO DELLA PRESIDENZA GIUNTA RE.LE	111.832		111.832	30.800		30.800
	A13000 - AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA	-	26.328	26.328		30.500	30.500
	A14000 - SANITA'	9.728	12.703.106	12.712.834	2.000.000	12.500.000	14.500.000
	A15000 - COESIONE SOCIALE	2.568.763	2.038.836	4.607.599	3.440.887	1.700.000	5.140.887
	A16000 - GOVERNO, TUTELA DEL TERRITORIO, AMBIENTE	1.073.037	1.502.402	2.575.438	825.000	1.350.000	2.175.000
	A17000 - AGRICOLTURA	1.896.871	3.219.392	5.116.263	1.950.290	2.987.650	4.937.940
	A18000 - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, MONTAGNA, FORESTE, PROTEZIONE CIVILE	301.463	922.490	1.223.953	197.000	670.000	867.000
	A19000 - COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE	342.207	1.456.115	1.798.322	658.000	878.000	1.536.000
	A20000 - PROMOZIONE DELLA CULTURA, DEL TURISMO E DELLO SPORT	201.880	104.319	306.199	255.000	120.000	375.000
	CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE	495.527	1.853.406	2.348.932	600.000	1.750.000	2.350.000
Totale Regione		8.394.696	62.793.011	71.187.707	13.536.977	61.786.150	75.323.128
	AZIENDE SANITARIE REGIONALI	91.355	8.138.799	8.230.154	253.043	8.328.852	8.581.895
	AGENZIE REGIONALI	853.338	2.761.757	3.615.096	500.000	2.708.100	3.208.100
Totale Aziende e Enti Regionali		944.693	10.900.557	11.845.250	753.043	11.036.952	11.789.995
	CITTA' DI TORINO	3.925.503	14.741.869	18.667.372	4.400.000	14.580.000	18.980.000
	CITTA' METROPOLITANA DI TORINO	169.932	6.116.931	6.286.863	182.000	6.063.904	6.245.904
	ENTI LOCALI E VARI	483.594	3.532.828	4.016.422	420.825	3.185.217	3.606.042
Totale Enti Locali e Altri Enti del Piemonte		4.579.029	24.391.628	28.970.657	5.002.825	23.829.120	28.831.945
	MERCATO NAZIONALE	391.724	350.543	742.267	641.864	464.000	1.105.864
	ALTRE NAZIONI	53.727	20.998	74.725	31.351	24.000	55.351
	ALBANIA	3.490.968		3.490.968	5.311.288		5.311.288
Totale Extra-Regione		3.936.419	371.541	4.307.961	5.984.503	488.000	6.472.503
Totale		17.854.837	98.456.737	116.311.574	25.277.348	97.140.223	122.417.571
Ricavi di competenza anni precedenti		7.025	2.230	9.254			
Totale complessivo		17.861.862	98.458.967	116.320.828	25.277.348	97.140.223	122.417.571

CORRISPETTIVI CLIENTI CONFRONTO CHIUSURA 2017 - PREVISIONI INIZIALI 2017

CONTO ECONOMICO GESTIONALE

La struttura complessiva dei costi così riclassificati per funzione viene rappresentata attraverso il Conto Economico Gestionale riportato nella tabella seguente:

CONTO ECONOMICO GESTIONALE	CHIUSURA 2017	% su TOTALE RICAVI	BUDGET 2017	% su TOTALE RICAVI	CHIUSURA 2016	% su TOTALE RICAVI
TOTALE RICAVI	116.320.828	100,00%	122.417.571	100,00%	121.943.632	
TOTALE COSTI INDUSTRIALI DIRETTI	85.123.150	73,18%	91.649.293	74,87%	82.939.311	68,01%
di cui costi iva indetraibile	3.571.610	3,07%	5.191.000	4,24%	4.715.783	3,87%
COSTI POSTAZIONI DI LAVORO	2.010.204	1,73%	2.402.061	1,96%	2.294.643	1,88%
TOTALE COSTI INDUSTRIALI	87.133.354	74,91%	94.051.354	76,83%	85.233.954	69,90%
COSTI COORDINAMENTO ATTIVITA' PRODUTTIVE	4.353.043	3,74%	4.604.045	3,76%	6.342.434	5,20%
COSTI COMMERCIALI E DI MARKETING	638.809	0,55%	783.607	0,64%	2.440.550	2,00%
COSTI GENERALI E AMMINISTRATIVI	12.298.908	10,57%	12.977.445	10,60%	14.297.645	11,72%
COSTI EVOLUZIONE METODOLOGICA, SVILUPPO TECNOLOGICO E R&S	2.185.585	1,88%	1.580.747	1,29%	2.678.793	2,20%
COSTI DELL'ISTITUZIONE	1.220.791	1,05%	2.063.175	1,69%	1.141.168	0,94%
SALARIO VARIABILE	2.269.357	1,95%	1.931.199	1,58%	4.419.194	3,62%
IVA INDETRAIBILE PROMISCUA	5.788.074	4,98%	3.976.000	3,25%	4.483.258	3,68%
ACCANTONAMENTI, SVALUTAZIONI	75.901	0,07%		0,00%	244.473	0,20%
ONERI FINANZIARI E IMPOSTE	192.734	0,17%	350.000	0,29%	273.839	0,22%
TOTALE COSTI A RICARICO	29.023.202	24,95%	28.266.217	23,09%	36.629.872	30,04%
UTILE O PERDITA GESTIONALE	164.272	0,14%	100.000	0,08%	79.806	0,07%

Il confronto fra i dati del 2017 con quelli del 2016 risulta poco significativo, poiché nel 2017 si è proceduto, con l'emissione del nuovo Catalogo dei Servizi (e del collegato listino delle tariffe preventive), a una ridefinizione complessiva del modello economico-gestionale del consorzio. Principalmente si è proceduto ad una più attenta riclassificazione dei costi, includendo fra i costi "industriali diretti" quelli afferenti al "Governato" e all'"Asset Management" (tipici della Pubblica Amministrazione, in linea con quanto l'Agenzia per l'Italia Digitale inizia a proporre per la classificazione della spesa ICT); tali costi fino al 2016 venivano fatti rientrare fra i costi "a ricarico" e principalmente fra i "Costi Generali e Amministrativi" e "Costi Evoluzione Metodologica, Sviluppo Tecnologico e Ricerca".

Risulta quindi più significativo confrontare i costi finali con la previsione iniziale 2017.

Occorre innanzitutto fare una premessa sui costi relativi all'IVA indetraibile, che tra "IVA specifica" (quella radddebitata direttamente ai singoli clienti per acquisti loro dedicati) e "IVA promiscua" (quella ripartita tra i costi a ricarico perché relativa ad acquisti "condivisi") è complessivamente aumentata di 0,2 milioni di Euro rispetto alle previsioni (pur essendo invece gli acquisti esterni diminuiti); ciò per gli effetti derivanti dalle novità fiscali introdotte in materia di IVA che hanno provocato un generale anticipo dei tempi di fatturazione da parte dei fornitori (effetto che viene registrato nell'anno di introduzione della modifica, cioè il 2017, per andare poi a regime negli anni successivi).

Inoltre il diverso mix degli acquisti esterni che si sono effettivamente realizzati (sia per il minore fabbisogno che per la ridefinizione dell'allocazione dei costi seguita al nuovo Catalogo), ha determinato di fatto maggiori attribuzioni al valore di IVA promiscua rispetto alla specifica. Al netto però dell'"IVA promiscua", rispetto alle previsioni, fra i "costi a ricarico" si registrano efficienze per circa 1,05 milioni di Euro, così ripartiti:

- circa 840 migliaia di Euro sulla quota prevista quali "spese straordinarie" fra i "Costi dell'Istituzione" (rispetto al milione di Euro inizialmente previsto sono state contabilizzate le sole spese relative alla parte finale della procedura di Valorizzazione degli Asset Consortili);
- circa 210 migliaia di Euro fra le altre voci;

Infine l'efficienza di circa 678 migliaia di Euro registrata fra "Costi generali e amministrativi" è stata quasi interamente riallocata quale ulteriore disponibilità di spesa per i "Costi di Evoluzione Metodologica, Sviluppo Tecnologico e Ricerca".

E' opportuno infine approfondire alcune dinamiche relative alla formazione del valore finale dei corrispettivi (che si è visto essere in netto calo rispetto alla previsione iniziale), come rappresentato nella tabella che segue.

Composizione Gestionale Corrispettivi	Progetti e Servizi non in continuità			Servizi in continuità			TOTALE
	Clients in esenzione IVA	Clients in regime ordinario IVA + estero	Subtotale	Clients in esenzione IVA	Clients in regime ordinario IVA + estero	Subtotale	
Quantificazione economica iniziale			25.277.348			97.140.223	122.417.571
Preventivo attività affidate (quota di competenza 2017)	15.363.804	4.103.540	19.467.344	98.306.132	1.991.369	100.297.502	119.764.845
Attività di sviluppo inizialmente previste nell'anno e successivamente differite agli anni successivi	- 1.792.010	- 54.273	- 1.846.283				- 1.846.283
Somme a disposizione e non utilizzate per servizi (manutenzione evolutiva, supporto specialistico, servizi vari a consumo ...)				- 661.819		- 661.819	- 661.819
"Conguaglio di produzione" (variazione impegno risorse utilizzate quantificate a tariffa)	133.003		133.003	- 131.526		- 131.526	1.476
"Conguaglio economico" (costi effettivi vs. tariffe)	100.774		100.774	- 1.047.420		- 1.047.420	946.646
Corrispettivo finale effettivo	13.805.571	4.049.266	17.854.837	96.465.368	1.991.369	98.456.737	116.311.574

Nel corso dell'anno 2017 sono state stimate, presentate, approvate o analogamente proseguite dagli anni precedenti attività già in essere per complessivi 119,8 milioni di Euro.

Di queste, non sono state successivamente poste in produzione attività per circa 2,5 milioni di Euro: la parte relativa alle somme che erano state messe a disposizione per servizi (ca. 660 migliaia di Euro) costituisce un primo addendo del "conguaglio" a favore dei clienti in regime di esenzione IVA, mentre le attività di sviluppo differite (ca. 1,8 milioni di Euro) proseguiranno ovviamente nel 2018.

Infine per quanto riguarda le sole attività svolte per i Clienti in regime di esenzione IVA, dal punto di vista della quantità dei singoli elementi di costo erogati (servizi professionali, a misura, ecc.) le previsioni sono state complessivamente rispettate (come indicato dal valore totale del "Conguaglio di produzione"; anche se esistono ovviamente diversi scostamenti anche significativi all'interno delle singole attività, il cui dettaglio sarà riportato all'interno delle rendicontazioni che verranno prodotte per i singoli Clienti). Rispetto invece alle singole tariffe unitarie di ciascuna tipologia di prodotto si è determinato un ulteriore minore costo ("Conguaglio economico", che tiene conto di tutti costi sia diretti che indiretti attribuiti alle varie tipologie di prodotto), per circa 0,94 milioni di Euro (corrisponde sostanzialmente ai minori "costi a ricarico" registrati, al netto di quanto già illustrato a proposito delle voci "IVA indetraibile specifica" e "IVA indetraibile promiscua").

L'analogica dinamica sul versante delle attività erogate per i clienti in regime IVA ordinario produce invece l'utile di esercizio.

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato del Consorzio confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	8.445.338	10.224.516	(1.779.178)
Immobilizzazioni materiali nette	12.999.438	11.547.131	1.452.307
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	250.000	250.000	0
Capitale immobilizzato (a)	21.694.776	22.021.647	(326.871)
Crediti a medio e lungo termine	3.850.000	0	3.850.000
Ratei e risconti attivi pluriennali	105.874	65.590	40.284
Attività d'esercizio a M-L termine (b)	3.955.874	65.590	3.890.284
Rimanenze di magazzino	14.087.603	9.130.757	4.956.846
Crediti verso Clienti	57.196.171	60.404.083	(3.207.912)
Altri crediti	3.644.989	3.043.274	601.715
Ratei e risconti attivi a breve termine	594.491	310.052	284.439
Attività d'esercizio a breve termine (c)	75.523.254	72.888.166	2.635.088
Debiti verso fornitori	19.114.593	19.716.072	(601.479)
Acconti	285.967	969.217	(683.250)
Debiti tributari e previdenziali	6.961.210	7.621.871	(660.661)
Altri debiti	6.309.777	8.212.040	(1.902.263)
Ratei e risconti passivi	1.895.040	1.887.062	7.978
Altre passività a breve termine	2.959.295	3.211.332	(252.037)
Passività d'esercizio a breve termine (d)	37.525.882	41.617.594	(4.091.712)
Capitale d'esercizio netto (c)-(d)	37.997.372	31.270.572	6.726.800
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	11.622.920	11.840.672	(217.752)
Debiti verso fornitori	0	0	0
Altre passività a medio e lungo termine	200.000	211.057	(11.057)
Passività a medio lungo termine (e)	11.822.920	12.051.729	(228.809)
Capitale investito netto (a)+(b)+(c)-(d)-(e)	51.825.102	41.306.080	10.519.022
Patrimonio netto	(40.754.338)	(40.127.764)	(626.574)
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	173.550	371.900	(198.350)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(3.435.000)	(3.954.849)	519.849
Posizione finanziaria netta a breve termine	(7.809.314)	2.404.633	(10.213.947)
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(51.825.102)	(41.306.080)	(10.519.022)

Dallo stato patrimoniale riclassificato, in termini assoluti, emerge che la struttura patrimoniale continua a mantenersi in equilibrio: le attività fisse trovano copertura in risorse finanziarie durevoli e l'attivo circolante evidenzia la capacità di estinguere l'indebitamento a breve, anche se si rileva - tra le componenti dell'attivo circolante - ancora un'alta incidenza dei crediti verso clienti ed una crescita delle rimanenze di magazzino.

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2017, era la seguente (in Euro):

	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Depositi bancari	412.336	8.635.274	(8.222.938)
Denaro e altri valori in cassa	4.541	4.796	(255)
Disponibilità liquide	416.877	8.640.070	(8.223.193)
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	7.706.343	5.715.589	1.990.754
Quota a breve di finanziamenti	519.848	519.848	0
Debiti finanziari a breve termine	8.226.191	6.235.437	1.990.754
Posizione finanziaria netta a breve termine	(7.809.314)	2.404.633	(10.213.947)
Quota a lungo di finanziamenti	3.435.000	3.954.849	519.849
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	3.435.000	3.954.849	519.849
Posizione finanziaria netta	(11.244.314)	(1.550.216)	(9.694.098)

L'indebitamento finanziario netto al 31/12/2017 risulta in aumento rispetto a quello del precedente esercizio, con un peggioramento della posizione finanziaria netta a breve (posizione debitoria di 7,8 milioni di Euro al 31/12/2017, rispetto alla posizione creditoria di 2,4 milioni di Euro al 31/12/2016) ed un contestuale decremento della posizione finanziaria netta a medio e lungo termine (posizione debitoria di 3,4 milioni di Euro al 31/12/2017, rispetto alla posizione debitoria di 4,0 milioni di Euro al 31/12/2016).

La posizione finanziaria netta al 31/12/2017 resta comunque ad un livello considerevolmente inferiore rispetto a quello mediamente registrato negli esercizi precedenti al 2016.

Il servizio di cassa e di apertura di credito in conto corrente, ed in particolare le linee concesse, da parte di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono stati oggetto di un nuovo affidamento inizialmente fino al 30 giugno 2017 e successivamente fino al 31 dicembre 2017 alle seguenti condizioni:

- apertura di credito in conto corrente di 18 milioni di Euro, assistita dalla cessione dei crediti verso il Comune di Torino, utilizzabile anche per impegni di firma e/o carte di credito;
- linea per Anticipo fatture per 10 milioni di Euro garantite da cessioni di credito verso Aziende Sanitarie, Agenzie Regionali ed altre Province.

Nel corso del 2017 è continuato il rapporto con la società SACE FcT S.p.A., nell'ambito del contratto di factoring sottoscritto nel mese di aprile 2013, per le operazioni di cessione del credito verso Regione secondo la modalità "pro-soluto", con il mantenimento del fido a 25 milioni di Euro.

Nel mese di giugno 2017 è stato sottoscritto un nuovo atto notarile di cessione del credito nella forma "revolving" verso la Regione Piemonte per tutti i crediti futuri ai sensi della Legge 52/91, che sorgeranno nel periodo di 24 mesi a decorrere da giugno 2017 in virtù delle Convenzioni in essere tra il CSI-Piemonte e la Regione Piemonte. Inoltre SACE FcT S.p.A. ha innalzato la quota di fido concessa da 5 a 8 milioni di Euro quale volano in attesa delle certificazioni di credito da parte della Regione Piemonte.

Per i finanziamenti già in essere al 31/12/2016, nel corso dell'esercizio 2017 sono stati eseguiti i seguenti rimborsi:

- 458 migliaia di Euro, relativi al mutuo ventennale con la Banca Intesa Sanpaolo S.p.a. (in precedenza Banca Intesa Infrastrutture e Sviluppo S.p.A.) di 9,16 milioni di Euro, erogato il 27/12/2005, per

l'acquisizione dalla Città di Torino del diritto di superficie dell'immobile di corso Unione Sovietica 216 - 218;

- 62 migliaia di Euro, relativi al finanziamento decennale di 618 migliaia di Euro erogato dalla Banca Intesa Sanpaolo S.p.a. (in precedenza Banca Intesa Infrastrutture e Sviluppo S.p.A.), il 09/04/2009, per l'acquisizione dalla Città di Torino del diritto di superficie dell'immobile di corso Unione Sovietica 214.

Nel corso dell'esercizio 2017 non sono stati attivati nuovi finanziamenti a medio e lungo termine.

Analisi dei rischi finanziari

Nel 2017 è stata avviata una rivisitazione del **Sistema di risk management aziendale**, a partire dall'identificazione del **metodo** e dei **criteri di valutazione** del rischio; attraverso il coinvolgimento di tutte le Direzioni interne è stato identificato un set di **macrorischi aziendali**, la cui priorità è stata classificata in base ad un **ranking** condiviso e per i quali è stato elaborato un Piano contenente specifiche **strategie di Trattamento**; tale sistema si affianca e si integra con l'analisi dei rischi svolta in riferimento agli altri sistemi di gestione aziendale (a partire dal Sistema di Gestione per la Qualità riferito all'ISO 9001).

Al fine di illustrare più compiutamente la situazione finanziaria e patrimoniale del Consorzio e fornire un'analisi esauriente dell'andamento e del risultato della gestione, a presidio del contenimento dei rischi finanziari emersi nel contesto dell'analisi citata si espongono i seguenti indicatori, confrontando i valori dell'esercizio 2017 con quelli dell'esercizio 2016.

INDICATORE	2017	2016
QUOZIENTE DI DISPONIBILITA' [Attivo corrente / Passività correnti]	1,66	1,71
QUOZIENTE DI TESORERIA [(Liquidità differite+Liquidità immediate) / Passività correnti]	1,36	1,52
QUOZIENTE PRIMARIO DI STRUTTURA [Mezzi propri / Attivo fisso]	1,59	1,82
QUOZIENTE SECONDARIO DI STRUTTURA [(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso]	2,18	2,54
QUOZIENTE DI INDEBITAMENTO COMPLESSIVO [(Passività consolidate+Passività correnti) / Mezzi propri]	1,50	1,59
QUOZIENTE DI INDEBITAMENTO FINANZIARIO [Passività di finanziamento / Mezzi propri]	0,29	0,25

Gli indicatori mostrano una struttura finanziaria complessivamente equilibrata pur in presenza di valori meno brillanti rispetto al 2016, con una confermata capacità di far fronte agli impegni di breve termine e caratterizzata, con riguardo alle fonti di finanziamento, da un lieve minor ricorso al capitale di terzi, pur con una leggera crescita delle passività di finanziamento.

Resta comunque sempre attuale, nel corso dello svolgimento della gestione, la criticità legata alla scarsità di risorse di cassa di origine interna, con attività correnti capaci di generare, durante tutto l'arco temporale dell'esercizio, disponibilità liquide nel breve termine.

L'analisi evidenzia:

- la capacità di fronteggiare l'indebitamento a breve attraverso i mezzi finanziari prodotti dalla gestione (quoziente di disponibilità superiore all'unità);
- la capacità di coprire le passività correnti esclusivamente attraverso le disponibilità liquide ed i crediti a breve termine (quoziente di tesoreria superiore all'unità);
- la copertura delle immobilizzazioni attraverso il solo capitale proprio (quoziente primario di struttura superiore all'unità), con capacità di copertura dei fabbisogni di capitale circolante a meno immediato smobilizzo;
- una equilibrata struttura delle fonti di finanziamento rispetto alla rigidità / elasticità degli impieghi (quoziente secondario di struttura pari a 2,18);
- un livello di indebitamento complessivo rapportato al capitale proprio ancora elevato ma in ulteriore lieve diminuzione rispetto all'esercizio 2016 (quoziente di indebitamento complessivo pari a 1,50). Con un capitale di terzi ancora superiore al capitale proprio, le attività del Consorzio continuano ad essere in prevalenza coperte da fonti esterne di finanziamento;
- un ricorso alle banche in rapporto ai mezzi propri in leggera crescita dopo la consistente contrazione registrata nell'esercizio 2016 (quoziente di indebitamento finanziario pari a 0,29).

Pur in un contesto che continua ad essere caratterizzato dalle scarse risorse della finanza pubblica e dalle limitate disponibilità degli Enti, l'analisi per indici mostra comunque una situazione del Consorzio globalmente bilanciata sia sotto il profilo finanziario, con una gestione del capitale circolante che manifesta la capacità di fronteggiare le uscite a breve scadenza, sia sotto l'aspetto della struttura patrimoniale che risulta equilibrata ed omogenea rispetto alle scadenze temporali di attività e passività.

Il Consorzio soffre ancora tuttavia per l'andamento sinusoidale e le consistenti oscillazioni che in corso d'anno, durante l'intero arco temporale dell'esercizio, si verificano nelle disponibilità di cassa e che, soprattutto in taluni periodi, fanno emergere la debolezza del Consorzio in termini di insufficiente autonomia finanziaria e di eccessiva dipendenza dai capitali di terzi (linee di credito messe a disposizione da istituti bancari ed aumento del debito verso fornitori).

Il tempo di attraversamento tra la fase di realizzazione dei progetti / erogazione dei servizi e gli incassi corrispondenti, benché in miglioramento negli ultimi esercizi, risulta ancora eccessivo soprattutto nel corso dello svolgimento della gestione ed è causa primaria:

- dell'elevato capitale circolante (crediti commerciali per fatture emesse / da emettere e lavori in corso su ordinazione);
- dell'elevato capitale investito;
- del debito verso i fornitori sul quale, nonostante i passi in avanti compiuti e la significativa riduzione dei tempi medi di pagamento, si continua a far leva nel corso dell'esercizio nei periodi di carenza di liquidità derivante dai ritardati incassi del Consorzio;
- dell'esposizione bancaria mediamente registrata e dei conseguenti oneri finanziari.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Anche nel corso del 2017 il CSI-Piemonte ha dato seguito ad una serie di iniziative improntate ai principi di responsabilità sociale di impresa, con particolare attenzione alle ricadute delle attività svolte sui propri stakeholder: dai Dipendenti del Consorzio alla Pubblica Amministrazione, dalle Imprese ai Cittadini e dall'ambiente al territorio.

Tali iniziative saranno oggetto di specifica rendicontazione all'interno del Bilancio Sociale 2017 che verrà elaborato nel corso dell'esercizio 2018.

Il Consorzio ha ottenuto le seguenti certificazioni:

- **UNI EN ISO 9001:2015** per il Sistema di gestione per la qualità del CSI;

- **UNI EN ISO 27001:2013** per il Sistema di gestione per la sicurezza delle informazioni per le attività di erogazione di servizi di facility management ICT;
- **BS OHSAS 18001:2007** per il Sistema di Gestione per la Sicurezza su lavoro;
- **UNI EN ISO 50001:2011** per Il Sistema di Gestione per l'Energia.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio 2017 sono stati effettuati investimenti per 7,1 milioni di Euro, in consistente crescita rispetto ai 4,8 milioni di Euro dell'esercizio 2016 (+46,7%), con una incidenza rispetto ai ricavi commerciali passata dal 3,9% dell'esercizio precedente al 6,1% nell'esercizio 2017.

Gli investimenti sono stati principalmente dedicati all'innovazione in campo tecnologico.

Gli investimenti tecnologici sono infatti risultati pari a 6,7 milioni di Euro (+50,7% rispetto ai 4,44 milioni di Euro del 2016) così ripartiti:

- 3,5 milioni di Euro in software, di cui 0,94 milioni di Euro relativi ad immobilizzazioni in corso di realizzazione;
- 3,2 milioni di Euro in prodotti hardware, attrezzature di rete e per le telecomunicazioni.

Gli acquisti esterni di investimenti tecnologici sono stati pari a 5,35 milioni di Euro, anch'essi in crescita considerevole rispetto ai 2,47 milioni di Euro del 2016, mentre gli investimenti tecnologici realizzati tramite incremento di immobilizzazioni per lavori interni, relativi alla produzione interna di applicazioni software, sono risultati pari a 1,35 milioni di Euro, in calo rispetto agli 1,97 milioni di Euro del 2016.

Gli acquisti di software, pari a 2,17 milioni di Euro, hanno riguardato prevalentemente software infrastrutturale, mentre gli acquisti hardware, pari a 3,18 milioni di Euro, hanno interessato primariamente dispositivi di storage e server per il data center.

I progetti d'investimento di produzione interna di applicazioni software, pari a 1,35 milioni di Euro, hanno riguardato principalmente:

- l'evoluzione del nuovo **sistema informativo contabile Contabilia**, la soluzione per la contabilità ed il bilancio totalmente open source, nativamente adeguata alle previsioni del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. e integrata con le componenti di Fatturazione elettronica/ciclo passivo, Pagamenti elettronici, Programmazione e Monitoraggio, Gestione Documentale. Nell'esercizio 2017 gli investimenti sul progetto sono stati pari a 0,81 milioni di Euro finalizzati, da un lato, ad ultimare e mettere in funzione il lotto comprendente nuove funzionalità del modulo IVA e l'arricchimento del modulo di contabilità economico – finanziaria (e.g. gestione dei ratei attivi e passivi, gestione massiva delle prime note relative ad accertamenti ed impegni, nuove funzioni di inquiry) e, dall'altro, ad avviare sviluppi evolutivi finalizzati a far fronte, oltre che ad alcune change requests, a diversi adeguamenti normativi riguardanti principalmente l'invio dei rendiconti, del bilancio consolidato e del piano degli indicatori finanziari alla BDAP (banca dati amministrazioni pubbliche) secondo quanto previsto dal DM 12 maggio 2016, l'evoluzione di Siope in Siope Plus (come previsto dall'art. 1, comma 533, legge 11 dicembre 2016) e le evoluzioni richieste dal D.M. 11 agosto 2017;
- il programma di trasformazione del data center secondo il modello del **cloud infrastrutturale** (0,23 milioni di Euro);
- le evoluzioni della piattaforma documentale **DoQui** finalizzate a realizzare strumenti a supporto della gestione dei processi documentali ed a adeguare, potenziare e estendere le funzionalità dell'applicazione d'archivio Acta (0,13 milioni di Euro);
- altri progetti finalizzati a rendere più efficienti ed all'avanguardia i servizi offerti dal Consorzio (0,19 milioni di Euro).

Di seguito si fornisce una tabella di sintesi dei progetti di investimento di produzione interna di applicazioni software:

Progetti di investimento di produzione interna di applicazioni software

Denominazione progetto/programma	Denominazione cespite / lotto	Consuntivo 2017	Entrata in funzione 2017
Progetto Contabilità			
Contabilità - Riprogettazione Sistema amministrativo contabile	Contabilità - Lotto 3 Evoluzioni 2016	22.473	si
Contabilità - Riprogettazione Sistema amministrativo contabile	Contabilità - Lotto 4 Evoluzioni 2017	790.239	
		812.712	
Progetto Datacenter cloud transformation program			
Datacenter cloud transformation program	DCCTP Strumenti Trasversali - Lotto 1	33.170	si
Datacenter cloud transformation program	DCCTP Database aa5 - Lotto 2	9.994	si
Datacenter cloud transformation program	DCCTP Storage aa5 - Lotto 3	6.660	si
Datacenter cloud transformation program	DCCTP Backup aa5 - Lotto 4	6.490	si
Datacenter cloud transformation program	DCCTP Servizi di supporto - Lotto 7	12.723	si
Datacenter cloud transformation program	DCCTP Risorse elaborative - Lotto 8	10.491	si
Datacenter cloud transformation program	DCCTP Strumenti di controllo - Lotto 11	20.579	si
Datacenter cloud transformation program	DCCTP Automazione baremetal - Lotto 14	7.462	si
Datacenter cloud transformation program	DCTP Disaster & data recovery aa5 - Lotto 5	10.668	
Datacenter cloud transformation program	DCTP Webhosting - Lotto 6	5.172	
Datacenter cloud transformation program	DCTP Service Portal - Lotto 15	104.802	
		228.210	
Progetto DoQui			
DoQui - Evoluzione piattaforma documentale	ACTA lotto 2 - Adeguamento Protocollo ACTA	40.077	si
DoQui - Evoluzione piattaforma documentale	ACTA lotto 4 - Adeguamento conservazione ACTA	38.413	si
DoQui - Evoluzione piattaforma documentale	DWD lotto 2 - funzioni avanzate	46.686	si
		125.176	
Altri progetti conclusi nel 2017			
Portale servizi a catalogo	Vetrina e sistema di monitoraggio	22.085	si
Nuovo SIP Lotto 4 2017	SIP Lotto 4 Communications HR process	22.222	si
Automazione Environment Cookbook	Automazione Environment Cookbook - Lotto 3	40.873	si
SyMon	SyMon - Lotto 3	40.945	si
Clearò	Piattaforma Clearò (gestione obblighi trasparenza)	39.813	si
Eope	Eope - Evolutive Albo Fornitori	19.658	si
		185.596	
Totale generale		1.351.694	

Gli investimenti per le sedi, infine, sono risultati pari a 0,35 milioni di Euro (senza variazioni di rilievo rispetto agli 0,36 milioni di Euro del 2016), dei quali 0,20 milioni di Euro, costituiti da mobili, attrezzature e impianti acquisiti gratuitamente dal Consorzio alla scadenza del contratto d'appalto per il servizio di ristorazione aziendale stipulato nel 2011.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 3 numero 1 si dà atto delle seguenti informative:

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Anche nel 2017 si è confermata l'attenzione verso l'attività di **ricerca ed innovazione**, considerata dal CSI-Piemonte indispensabile **investimento** per sviluppare la propria capacità di **soddisfare adeguatamente le esigenze di digitalizzazione** dei Consorziati; queste le principali novità nel periodo:

- sono proseguite le attività del **CSI Innovation Center** con la pubblicazione del nuovo sito **csinnovation.it** e l'emissione della "call for ideas", condivisa con il Comitato Tecnico Scientifico consortile sui temi: Salute e Cultura e Competenze Digitali. Tale call, rivolta ad Atenei e centri di ricerca, per acquisire idee di progetto da tradurre successivamente in progetti di ricerca; avrà scadenza il 31 gennaio 2018.
- in ambito **Cultura**, è stato presentato il progetto di cooperazione territoriale **Pa.C.E. – Patrimonio, Cultura, Economia**: il progetto in ambito Cultura di preservare l'area ALCOTRA (Alpi Latine Cooperazione TRAnsfrontaliera) attraverso le sue **realità culturali** e la loro evoluzione congiunta nel tempo, identificando strategie di recupero e di scambio di **buone pratiche**, ed attuando azioni mirate alla conoscenza e salvaguardia del **patrimonio materiale e immateriale** del territorio, in linea anche con le problematiche ambientali;
- in ambito **Sicurezza**, sono stati accettati i seguenti progetti di ricerca:
 - **BLINC** – BLockchain INclusiva per Cittadinanze digitali (nell'ambito dei bandi del Polo Innovazione ICT, a fronte di finanziamenti previsti dalla Programmazione 2014 – 2020 del POR-FESR): il progetto ha l'obiettivo di realizzare una **piattaforma Blockchain**, che permetta la gestione di **smart contract** e **token** coinvolgendo in nuovi servizi la PA e gli attori sul territorio che collaborano in servizi di inclusione sociale per i migranti (ad es. cooperative sociali, esercizi commerciali ed imprese che collaborano in questo ecosistema); il progetto è stato avviato ad ottobre con durata 24 mesi.
 - **SAFECARE** – **SAF**eguard of **Critical heAlth infrastru**ctURE (nell'ambito dei bandi del Programma Quadro europeo per la Ricerca e l'Innovazione Horizon 2020), che ha come obiettivo: "Nuove metodologie innovative di **Protezione Infrastrutture** fisiche e **informatiche** nel settore Salute." Il capofila è l'Ospedale di Marsiglia e i partner locali ISMB – Istituto Superiore Mario Boella e ASL TO5. Il CSI-Piemonte si occuperà della componente di sicurezza IT della ASL TO5. Il progetto partirà a settembre 2018 con durata 36 mesi.
 - Nel medesimo ambito, sono stati respinti i progetti di ricerca:
 - **PREPARATE** - *Privacy REgulation imPlementation, AwaReness And Training Ecosystem*, che ha come obiettivo la creazione di strumenti per facilitare l'adozione del General Data Protection Regulation (GDPR). Il capofila è TUV Austria, mentre il CSI-Piemonte avrà il ruolo di pilota delle soluzioni elaborate nel corso del progetto;
 - **SILVER BRAIN** - *Forensic-psychology enabled Cyber detection and response system*, che propone un nuovo approccio basato su di una metodologia agile e iterativa denominata "Processo di interazione Cervello Macchina". Il progetto si concentra sulla rilevazione delle anomalie, l'analisi delle minacce e la protezione dei dati in tempo reale, contemporaneamente allo studio comportamentale degli attacchi stessi. Il capofila è Hewlett Packard Enterprise Italia ed il partner locale ISMB – Istituto Superiore Mario Boella, con il CSI-Piemonte nel ruolo di pilota orientato alla sicurezza del *cloud*;
 - **PIMAS** - *Digital Identity* ha come obiettivo lo sviluppo di una piattaforma per la gestione dell'identità digitale sicura e user-friendly, basata su tecnologie biometriche e *blockchain*. Quanto proposto è l'evoluzione del progetto PIDaaS, a guida CSI, chiuso al termine del 2016. Il capofila è Bantec Group, mentre il CSI-Piemonte avrà il ruolo di pilota delle soluzioni elaborate nel corso del progetto.

Sempre in parallelo rispetto allo svolgimento dell'attività ordinaria, sono proseguite quelle dedicate allo **sviluppo delle competenze e dell'offerta** del Consorzio, anche attraverso la progressiva implementazione di **progetti di ricerca e sviluppo interno** che hanno completato le attività per il 2017. In particolare, il progetto **“Tecnologie e strumenti della geomatica per il monitoraggio di versanti in dissesto e infrastrutture”** ha presentato ulteriori risultati con la consegna di alcuni deliverable: un'analisi dei primi dati disponibili; la progettazione ed il test del sistema prototipale per il monitoraggio; la progettazione e test del sistema di rilievo ottico/laser; la realizzazione del sistema prototipale per il monitoraggio e realizzazione del sistema di rilievo ottico/laser; la descrizione della metodologia di trattamento e analisi dati adottata; il progetto di installazione.

INIZIATIVE DI INNOVAZIONE E MIGLIORAMENTO INTERNO

Tra le attività dell'anno va annoverato anche il lavoro, condotto in parallelo rispetto allo svolgimento dell'attività ordinaria, attraverso cui si intende assicurare al Consorzio una **prospettiva di sviluppo delle competenze e dell'offerta**. In particolare, si è proceduto alla definizione organica e all'attuazione di un **Programma aziendale di evoluzione metodologica e di sviluppo architetturale e tecnologico**, articolato in un numero significativo di iniziative. Tra le direttrici di attività possono essere ricordate:

- per tutte le 28 **Aree Logiche Omogenee** in cui è stato organizzato il parco applicativo del Consorzio, è stato condotto l'approfondimento necessario ad individuare le azioni di evoluzione tecnologica da avviare. Ciò ha consentito di indirizzare con maggiore puntualità le azioni di evoluzione, anche in coerenza con quanto previsto dal **Piano Triennale di AgID**, e, al termine del lavoro, permetterà di disporre di un quadro complessivo delle azioni da condurre nell'arco dei prossimi tre anni, anche a fronte delle risorse stanziare dai Programmi di finanziamento **PON Metro** e **POR FESR**;
- è stato definito un progetto di miglioramento per gestire l'**indisponibilità parziale del Data Center**, a partire dal riesame del processo aziendale di gestione delle criticità e di mitigazione dei rischi e degli impatti nel caso di **malfunzionamenti parziali o totali dello storage enterprise**; sono state, inoltre, analizzate alcune Aree Logiche Omogenee applicative (Agricoltura, Attività Produttive, Sanità), sulle quali progressivamente identificare **priorità per il riavvio** dei sistemi;
- è stata progressivamente applicata (anche attraverso successivi interventi di *tuning*) la **nuova struttura del Catalogo dei servizi** del CSI, su cui si era operato in modo rilevante nei mesi precedenti: obiettivo di tale revisione è stato rendere l'**offerta** del Consorzio **più leggibile, standardizzata e confrontabile**, in termini di modalità di rappresentazione delle forniture, con i servizi reperibili sul mercato (in particolare, i servizi resi disponibili da CONSIP tramite Convenzioni, Accordi Quadro e Contratti Quadro);
- è stato evoluto il sistema delle **Anagrafiche aziendali** che, partendo dall'ormai consolidata Anagrafica Prodotti, ha completato il sistema dei repository e la loro integrazione, al fine di disporre di una vista unificata dell'asset tecnico produttivo (prodotti, infrastrutture, dati...);
- si è avviata l'attività di confronto con i **framework nazionali**, concentrandosi sugli aspetti di **interoperabilità** sia per quanto riguarda la sostituzione dei nodi di SPCoop – Servizio Pubblico di Cooperazione applicativa, sia per individuare una modalità, condivisa e trasversale per dare attuazione ad un **modello di interoperabilità** coerente con le specifiche AgID;
- è stata avviata, all'interno del **Distributed Architect Board** aziendale (DAB), l'individuazione delle modalità tecniche e organizzative per la pubblicazione dei **software sviluppati dalla Pubblica Amministrazione** su repository pubblico ed in formato **open source**, come previsto dal Codice per l'Amministrazione Digitale;
- sono stati sviluppati all'interno del framework dell'**Enterprise Architecture** aziendale strumenti di accesso grafico (infografiche) alle caratteristiche degli asset applicativi gestiti dal CSI, per mettere a disposizione degli Enti informazioni dettagliate sul proprio parco applicativo in relazione alla struttura organizzativa;
- è proseguita la realizzazione del sistema di **monitoraggio attivo** dei sistemi applicativi dei Consorziati, denominato **“SyMon”** (Synthetic Monitoring), che, attraverso transazioni simulate di utenti

fittizi, colleziona informazioni sullo “stato di salute” dell’applicazione in modo sistematico e continuo (24 ore su 24, 7 giorni su 7), anticipando l’individuazione di eventuali problematiche;

- sono state affrontate le diverse tematiche metodologiche e tecnologiche collegate agli **Analytics sui Big Data**, sia in termini di modellazione statistica sia in modalità operativa attraverso l’integrazione, il trattamento e la trasformazione dei dati a partire dalle diverse fonti disponibili.

All’interno delle iniziative di innovazione promosse dal Consorzio rientrano anche i progetti di **sviluppo software a capitalizzazione interna**, condotti in contesti rilevanti legati sia a **servizi applicativi** (ad esempio, per garantire il progressivo arricchimento delle funzionalità di **Contabilia**) sia alle **infrastrutture**, come precedentemente riportato. In quest’ultimo filone si inseriscono le già citate attività di sviluppo della **nuova piattaforma multcloud NIVOLA**.

Informazioni relative alla Branch Albanese

Nel corso dell’esercizio 2017 è proseguita l’attività della stabile organizzazione in Albania, aperta a Tirana già nel 2012 in forma di Branch del Consorzio.

La stabile organizzazione, per la forma con la quale è stata realizzata (Branch), risulta priva di autonomia giuridica, ma dotata di “autonomia” contabile, fiscale e finanziaria: essa si configura come un ulteriore luogo di esercizio dell’attività aziendale e, in quanto tale, è provvista della stessa personalità giuridica della casa madre, in nome e per conto della quale opera in modo stabile.

Costituendo un soggetto autonomo e distinto dalla casa madre sotto il profilo puramente amministrativo, contabile e fiscale, al pari dunque di qualsiasi altro soggetto economico albanese, la Branch del Consorzio:

- è provvista di un proprio Rappresentante Legale;
- è iscritta al Registro delle Imprese Albanesi;
- è dotata di un proprio numero di partita IVA albanese (cd NUIS);
- tiene le scritture contabili secondo le norme civilistiche ed i principi contabili applicabili in Albania;
- assolve tutte le obbligazioni tributarie imposte dalla normativa fiscale albanese.

Non configurandosi la Branch alla stregua di una Legal Entity distinta dal Consorzio, tutti i fatti amministrativi, ivi compresi quelli aventi origine fiscale, registrati nella contabilità albanese sono parimenti registrati nella contabilità del Consorzio e concorrono alla formazione del risultato d’esercizio e del reddito complessivo fiscalmente rilevante ai fini dell’imposizione diretta italiana.

In base alla convenzione in essere tra Italia e Albania contro la doppia imposizione fiscale, che riconosce alle imprese italiane - nelle modalità e nei limiti dettati dalla stessa convenzione - crediti fiscali per le imposte sui redditi pagate in Albania, queste ultime saranno computate in diminuzione in fase di liquidazione delle imposte italiane.

Dal punto di vista finanziario, con la duplice finalità di assicurare una gestione finanziaria distinta delle attività della stabile organizzazione e di effettuare agevolmente i pagamenti fiscali contraddistinti da regole, procedure e modelli particolari e tipicamente locali, sono attivi presso una banca locale (Intesa SanPaolo Bank Albania) due conti correnti bancari, operanti rispettivamente in Euro ed in Lek (quest’ultimo indispensabile per poter accogliere gli incassi in tale valuta ed effettuare i pagamenti delle imposte e tasse albanesi).

Per far fronte a tutte le problematiche di ordine contabile e fiscale ed assolvere tempestivamente tutti gli adempimenti civilistici e tributari, la Branch del Consorzio si avvale della collaborazione di studi professionali con esperienza specifica in grado di assicurare il corretto e puntuale rispetto degli obblighi previsti dalle normative albanesi ed il corretto raccordo di tali adempimenti con quelli previsti dalla normativa italiana.

Si sottolinea che nel corso dell’esercizio 2017 l’attività svolta dalla stabile organizzazione in Albania ha riguardato principalmente:

- il progetto “*Identification and population of the address for every citizen on field (door to door) and population and updating of data in reconciliation to NRCS, NRA and OSHEE SHA Customers*”, la cui gara, bandita dal gestore nazionale della distribuzione dell’energia elettrica in Albania (OSHEE sh.a.), è stata aggiudicata al partenariato composto dal CSI-Piemonte, Datech Sh.p.k. e Celesi Sh.p.k.. Il progetto è finanziato da OSHEE sh.a. e da fondi del Ministero dell’Interno albanese;
- il progetto “*Procurement of First Registration of Forests and Pastures Type of Property*”, la cui gara, bandita dal Ministero dell’Ambiente del Governo albanese, è stata aggiudicata alla joint venture composta da CSI-Piemonte e Datech Sh.p.k.. Il progetto è finanziato dal gruppo Banca Mondiale attraverso la Banca Internazionale per la Ricostruzione e lo Sviluppo (IBRD) e l’Associazione Internazionale per lo Sviluppo (IDA).
- il progetto “*Establishing One-Stop-Shop Service Delivery Systems for Albanian LGUs*”, la cui gara, bandita da UNDP “United Nations Development Programme” nell’ambito del progetto STAR2 “*Support to Territorial and Administrative Reform*” in Albania, è stata aggiudicata alla joint venture composta da CSI-Piemonte, IkubINFO shpk, IP3 (The Institute of Public and Private Policies) e InfoSoft Systems shpk. Il progetto è finanziato da UNDP e da altri donor internazionali quali la Commissione Europea, la Cooperazione Italiana, la Cooperazione Svedese, la Cooperazione Svizzera e il programma americano USAID.

Non è ancora giunta a conclusione la controversia con il Ministero di Giustizia Albanese - Ufficio Centrale di Registrazione della Proprietà Immobiliare (The Immovable Property Central Registration Office - IPRO), committente del progetto di fornitura di apparecchiature informatiche per l’installazione e l’integrazione del sistema di beni immobili (“*Procurement of IT Equipment, installation, and integration of Immovable Property System - IFB No. LAMP-A.1.2/G/ICB/IPS-IT*”, cd progetto IPRO 3), realizzato dal Consorzio in joint venture con la società albanese FBS Sh.p.k.. In particolare nel corso dell’esercizio sono state svolte le attività finalizzate al riconoscimento nella Repubblica d’Albania dell’efficacia del Lodo Arbitrale emesso in data 6 luglio 2016 dalla Camera Arbitrale di Stoccolma ed all’esecuzione forzata del Lodo stesso.

Grazie soprattutto alla prosecuzione ed all’avvio dei progetti citati, la sintesi di seguito riportata dei valori patrimoniali ed economici relativi alla Branch Albanese del Consorzio - confluiti e ricompresi nei valori complessivi del presente Bilancio del CSI-Piemonte - mostra volumi in crescita rispetto a quelli registrati nel precedente esercizio, con un incremento del valore della produzione pari al 32,6%, sostanzialmente analogo all’incremento che si osserva nei costi della produzione, ed un risultato d’esercizio che, non più gravato dalle consistenti riprese fiscali del 2016, registra un utile di 42.259 Euro.

STATO PATRIMONIALE DELLA BRANCH ALBANESE DEL CSI-PIEMONTE		
Valori in Euro		
Stato Patrimoniale attivo	31/12/2017	31/12/2016
C) Attivo circolante	4.143.062	3.269.069
Rimanenze	746.911	0
- Lavori in corso su ordinazione	746.911	0
Crediti	3.169.815	3.161.348
- verso clienti	2.917.212	3.056.605
- verso altri	209.731	93.287
- verso Erario	42.872	11.457
Disponibilità liquide	226.336	107.720
- Depositi bancari e postali	226.336	107.720
Totale attivo	4.143.062	3.269.069
Stato Patrimoniale passivo	31/12/2017	31/12/2016
A) Patrimonio netto	343.489	301.230
Utili portati a nuovo	301.230	315.616
Utile dell'esercizio	42.259	(14.386)
B) Fondi per rischi ed oneri	279.843	268.058
Altri	279.843	268.058
D) Debiti	3.519.729	2.699.780
Acconti	129.382	0
Debiti verso fornitori	3.088.310	2.585.004
Debiti tributari	14.007	71.985
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza	221	200
Altri debiti	287.809	42.592
Totale passivo	4.143.062	3.269.069

CONTO ECONOMICO DELLA BRANCH ALBANESE DEL CSI-PIEMONTE		
		Valori in Euro
CONTO ECONOMICO BRANCH	31/12/2017	31/12/2016
A) Valore della produzione	3.490.968	2.631.914
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.744.057	2.477.952
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	746.911	0
Altri ricavi e proventi	0	153.962
B) Costi della produzione	3.458.162	2.609.503
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	278.409
Per servizi	3.205.348	1.949.079
Per godimento di beni di terzi	0	2.400
Per il personale	240.533	103.470
Ammortamenti e svalutazioni	0	0
Variazioni delle rimanenze	0	0
Accantonamenti per rischi	11.785	268.058
Altri accantonamenti	0	0
Oneri diversi di gestione	496	8.087
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	32.806	22.410
C) Proventi e oneri finanziari	18.991	7.969
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D)	51.797	30.380
Imposte sul reddito dell'esercizio	(9.537)	(44.766)
Utile (Perdita) dell'esercizio	42.259	(14.386)

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Nel corso dell'esercizio si sono registrati cambiamenti nei rapporti con le imprese partecipate rispetto all'esercizio precedente, come di seguito riportato.

A seguito dell'Assemblea straordinaria di CSP S.c.ar.l. del 28 dicembre 2016, durante la quale è stata sottoposta ai Soci la Situazione economica e patrimoniale al 30/11/2016, unitamente alla Relazione degli Amministratori ex art. 2482 ter del Codice Civile ed alle Osservazioni del Collegio Sindacale alla Relazione degli Amministratori sulla Situazione Patrimoniale al 30.11.2016 ex art. 2482 ter del Codice Civile, documenti nei quali si evidenziava un'ulteriore perdita di Euro 61.770 ed un conseguente patrimonio netto negativo per un importo di Euro 22.616, in una logica di mantenimento della continuità aziendale, l'Assemblea stessa aveva deliberato l'aumento del capitale sociale nella misura necessaria a ripianare le perdite registrate alla data del 30 novembre 2016 non coperte dalle riserve utilizzabili e disponibili alla data medesima, nonché a garantire la ricostituzione del capitale sociale stesso ad opera dei Soci AizOon, Iren Energia e Politecnico di Torino sulla base dell'impegno da questi assunto nel corso del mese di dicembre 2016 in una logica di mantenimento della continuità aziendale di CSP medesimo.

Nel mese di gennaio 2017 il Consorzio ha formalizzato la rinuncia all'esercizio del diritto di sottoscrizione delle quote del capitale sociale di CSP S.c.ar.l. spettanti al CSI-Piemonte a seguito dell'aumento di capitale sociale deliberato nella seduta assembleare del 28 dicembre 2016.

Conseguentemente a far data dal 1° aprile 2017 il CSI Piemonte non fa più formalmente parte della compagine sociale di CSP S.c.ar.l.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile

Nel corso dell'esercizio 2017 il Consorzio non ha utilizzato strumenti finanziari.

Evoluzione prevedibile della gestione

L'attività del Consorzio nel 2018 proseguirà ordinariamente secondo quanto tracciato nel Piano di Attività 2018, approvato dall'Assemblea Consortile nella seduta del 18 dicembre 2017.

Nella medesima seduta è stata altresì richiesta la redazione di un Piano Strategico per il rilancio del Consorzio, la cui elaborazione dovrà essere ultimata entro il primo semestre dell'anno 2018 e che indirizzerà l'evoluzione del Consorzio nei prossimi anni.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Claudio Artusi)

CONSORZIO PER IL SISTEMA INFORMATIVO

Sede in CORSO UNIONE SOVIETICA, 216 - 10134 TORINO (TO)
Fondo Consortile Euro 11.886.394,21

Bilancio al 31/12/2017

Stato patrimoniale attivo	31/12/2017	31/12/2016
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	173.550	371.900
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.991.011	1.424.120
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	937.444	1.093.506
7) Altre	5.516.883	7.706.890
	<u>8.445.338</u>	<u>10.224.516</u>
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	6.763.720	7.088.084
2) Impianti e macchinario	6.089.868	4.438.570
3) Attrezzature industriali e commerciali	145.048	12.593
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	802	7.884
	<u>12.999.438</u>	<u>11.547.131</u>
<i>III. Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in: d bis) altre imprese	250.000	250.000
	<u>250.000</u>	<u>250.000</u>
Totale immobilizzazioni	21.694.776	22.021.647

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		718.326	205.255
3) Lavori in corso su ordinazione		13.369.277	8.925.502
		<u>14.087.603</u>	<u>9.130.757</u>

II. Crediti

1) Verso clienti			
- entro l'esercizio	57.196.171		60.404.083
- oltre l'esercizio	<u>3.850.000</u>		
		61.046.171	<u>60.404.083</u>
5 bis) Per crediti tributari			
- entro l'esercizio	<u>430.103</u>		547.651
		430.103	<u>547.651</u>
5 ter) Per imposte anticipate			
- entro l'esercizio	<u>1.084.702</u>		1.144.220
		1.084.702	<u>1.144.220</u>
5 quater) Verso altri			
- entro l'esercizio	<u>2.130.184</u>		1.351.403
		<u>2.130.184</u>	<u>1.351.403</u>
		<u>64.691.160</u>	<u>63.447.357</u>

IV. Disponibilità liquide

1) Depositi bancari e postali		412.336	8.635.274
2) Assegni		367	1.617
3) Denaro e valori in cassa		4.174	3.179
		<u>416.877</u>	<u>8.640.070</u>

Totale attivo circolante **79.195.640** **81.218.184**

D) Ratei e risconti **700.365** **375.642**

Totale attivo **101.764.331** **103.987.373**

Stato patrimoniale passivo

31/12/2017

31/12/2016

A) Patrimonio netto

I. Fondo Consortile	11.886.394	11.424.094
III. Riserve di rivalutazione	86.456	86.456

VI. Altre riserve

Varie altre riserve

Fondi riserve in sospensione di imposta	989.154	989.154
Riserva di cui all'art. 15 d.l. 429/1982	349.222	349.222
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	(1)
	<u>1.338.377</u>	<u>1.338.375</u>

VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	27.278.839	27.199.033
IX. Utile d'esercizio	164.272	79.806

Totale patrimonio netto

40.754.338

40.127.764

B) Fondi per rischi e oneri

2) Fondi per imposte, anche differite	7.387	460
4) Altri	3.151.908	3.421.929

Totale fondi per rischi e oneri

3.159.295

3.422.389

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

11.622.920

11.840.672

D) Debiti

4) Verso banche

- entro l'esercizio	8.226.191	6.235.437
- oltre l'esercizio	<u>3.435.000</u>	<u>3.954.849</u>
	11.661.191	10.190.286

6) Acconti

- entro l'esercizio	285.967	969.217
- oltre l'esercizio	<u> </u>	<u> </u>
	285.967	969.217

7) Verso fornitori

- entro l'esercizio	<u>19.114.593</u>	<u>19.716.072</u>
	19.114.593	19.716.072

10) Verso imprese collegate

- entro l'esercizio	<u>722.400</u>	<u>841.981</u>
	722.400	841.981

12) Tributari

- entro l'esercizio	<u>2.962.586</u>	<u>2.963.389</u>
	2.962.586	2.963.389

13) Verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

- entro l'esercizio	<u>3.998.624</u>	<u>4.658.482</u>
	3.998.624	4.658.482

14) Altri debiti

- entro l'esercizio	<u>5.587.377</u>	5.587.377	<u>7.370.059</u>
			7.370.059
Totale debiti		44.332.738	46.709.486
E) Ratei e risconti		1.895.040	1.887.062
Totale passivo		101.764.331	103.987.373

Conto economico

31/12/2017

31/12/2016

A) Valore della produzione

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	111.282.223	124.368.192
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	523.669	(119.144)
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	4.514.937	(2.305.417)
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.351.694	1.976.142
<i>5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio</i>		
a) Vari	2.286.371	2.493.926
b) Contributi in conto esercizio		
	2.286.371	2.493.926

Totale valore della produzione

119.958.894

126.413.699

B) Costi della produzione

6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	469.588	721.861
7) Per servizi	39.687.198	41.893.967
8) Per godimento di beni di terzi	1.609.903	1.786.511
<i>9) Per il personale</i>		
a) Salari e stipendi	42.743.027	44.519.975
b) Oneri sociali	13.437.231	14.108.504
c) Trattamento di fine rapporto	3.217.477	3.297.711
d) Trattamento di quiescenza e simili	376.390	375.447
e) Altri costi	735.765	769.404
	60.509.890	63.071.041
<i>10) Ammortamenti e svalutazioni</i>		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	5.173.497	5.773.998
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.059.024	2.098.050
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	132.371	46.713
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	36.012	40.428
	7.400.904	7.959.189
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
12) Accantonamento per rischi	11.785	983.058
14) Oneri diversi di gestione	9.988.816	9.728.598

Totale costi della produzione

119.678.084

126.144.225

Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)

280.810

269.474

C) Proventi e oneri finanziari

16) Altri proventi finanziari

d) Proventi diversi dai precedenti
altri

767.102		1.260.145
	767.102	1.260.145
	767.102	1.260.145

17) Interessi e altri oneri finanziari

altri

782.264		1.293.058
	782.264	1.293.058

17 bis) Utili e perdite su cambi

9.323	1.195
-------	-------

Totale proventi e oneri finanziari

(5.839) (31.718)

D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

18) Rivalutazioni

a) di partecipazioni

104.267		
	104.267	

19) Svalutazioni

a) di partecipazioni

		9.551
		9.551

Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

104.267 (9.551)

Risultato prima delle imposte (A-B±C±D)

379.238 228.205

20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

a) Imposte correnti

145.393	180.989
---------	---------

b) Imposte di esercizi precedenti

9.848	(69.963)
-------	----------

c) Imposte differite e anticipate

imposte differite

6.985	(416)
-------	-------

imposte anticipate

52.740	37.789
--------	--------

59.725	37.373
--------	--------

214.966	148.399
---------	---------

21) Utile (Perdita) dell'esercizio

164.272 79.806

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Claudio Artusi)

CONSORZIO PER IL SISTEMA INFORMATIVO

Sede in CORSO UNIONE SOVIETICA, 216 - 10134 TORINO (TO)
Fondo Consortile Euro 11.886.394,21

Nota integrativa al Bilancio al 31/12/2017

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa

Signori Consorziati,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 164.272.

Per le attività svolte ed i fatti di rilievo verificatesi nel corso dell'esercizio si rimanda a quanto esposto nella premessa e nelle condizioni operative e sviluppo dell'attività della Relazione sulla gestione.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2017 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Per quanto riguarda l'applicazione dei nuovi principi contabili si informa che non si ravvisano effetti che impongano rettifiche sul saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio in corso.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Occorre segnalare che nel bilancio sono state omesse le voci che in entrambi gli esercizi posti a confronto, 2017 e 2016, presentino saldi pari a zero.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2017 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Si rammenta che l'applicazione del principio di rilevanza impone che non vengano rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci del Consorzio nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto

Deroghe

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione o di produzione, comprensivo degli eventuali oneri accessori, anche sostenute internamente, ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, sono ammortizzati in un periodo di tre esercizi, salvo un diverso specifico periodo atteso di utilizzazione.

I diritti IRU, che rappresentano il diritto irrevocabile di concessione per l'utilizzo pluriennale delle infrastrutture di terzi operatori sono ammortizzati lungo la durata dei rispettivi contratti.

I progetti di sviluppo interno di applicazioni software, iscritti al costo di produzione comprensivo dei soli costi diretti afferenti il progetto, sono iscritti alla loro ultimazione nella voce "Software prodotto internamente non tutelato" e sono ammortizzati per il periodo atteso di utilizzazione.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento, nonché diminuite di eventuali contributi ricevuti in conto impianti e svalutazioni.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori, anche sostenuti internamente.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Descrizione	Aliquota amm.to
Terreni e fabbricati:	
- Costruzioni leggere	10%
- Fabbricati	3%
Impianti e macchinario:	
- Macchine elettroniche, elettromeccaniche e computer	20%
- Sistemi Telefonici Elettronici	20%
- Impianti e apparecchi di sicurezza	30%
- Impianti interni speciali	25%
- Impianti di condizionamento	15%
- Impianti interni speciali per mensa	25%
- Impianti di condizionamento per mensa	15%
Attrezzature industriali e commerciali:	
- Autoveicoli e mezzi di trasporto interni	20%
- Attrezzatura ufficio	20%
- Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12%
- Mobili e dotazioni per mensa	12%
- Attrezzature varie per mensa	20%

La categoria "Macchine elettroniche, elettromeccaniche e computer" è stata creata all'inizio dell'esercizio 2003 per accorpate gli investimenti effettuati dal 01.01.2003 delle tre categorie "Macchine elettroniche CED", "Macchine di trasmissione dati" e "Personal computer" che si riferiscono pertanto agli investimenti antecedenti all'esercizio 2003.

Le immobilizzazioni materiali sono state rivalutate in base alla legge n. 72/1983, articolo 10. Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Le immobilizzazioni acquisite a titolo gratuito sono iscritte al presumibile valore di mercato.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione

originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

I lavori in corso su ordinazione con copertura finanziaria da parte del committente sono stati valutati in base ai corrispettivi pattuiti ed iscritti sulla base degli stati di avanzamento lavori accertati ed in relazione alle scadenze riportate ai rispettivi contratti.

I prodotti in corso di lavorazione sono stati valutati in base ai costi sostenuti e oggetto di ripartizione sui Consorziati.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese collegate e altre imprese, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto.

Le partecipazioni che hanno subito una perdita durevole di valore sono svalutate per un importo pari alla perdita stessa.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Fondi per rischi e oneri

La voce è costituita dai seguenti Fondi:

- fondo rischi di passività potenziali;
- fondo rischi su poste attivo patrimoniale;
- fondo rischi su personale;
- fondo rischi su progetto albanese IPRO 3.

Nell'esercizio 2017 è stato incrementato il seguente fondo:

- fondo rischi su progetto albanese IPRO 3 a seguito del Lodo Arbitrale emesso dalla Camera Arbitrale di Stoccolma in attesa di riconoscimento dello stesso da parte della Corte d'Appello di Tirana al fine della sua esecutività.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;

- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote intervenute nel corso dell'esercizio.

Riconoscimento ricavi

I ricavi, stante la tipologia di attività operata quale prestazioni di servizi, si considerano realizzati in base alla data di prestazione dei servizi stessi.

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi relativi a lavori in corso su ordinazione sono riconosciuti in proporzione all'avanzamento dei lavori.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti.

Con riferimento alle partite patrimoniali relative alla Branch Albania, le poste espresse in moneta albanese sono state convertite al cambio di fine esercizio e, ove previsto, di progetto.

Criteri di rettifica

In base al principio contabile 12 le sopravvenienze risultano così riclassificate:

- le sopravvenienze passive su costi sono registrate – nell'ambito della gestione cui si riferiscono (gestione caratteristica, finanziaria, imposte sui redditi) - in base alla natura del costo;
- le sopravvenienze passive su ricavi sono registrate nella voce "B 14) Oneri diversi di gestione";
- le sopravvenienze passive su proventi finanziari sono registrate nell'ambito degli oneri finanziari;
- le sopravvenienze attive su costi attinenti la gestione caratteristica sono registrate nella voce "A 5) Altri ricavi e proventi";
- le sopravvenienze attive su ricavi commerciali sono registrate nella voce "A 1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni";
- le sopravvenienze attive su ricavi della gestione accessoria sono registrate nella voce "A 5) Altri ricavi e proventi";
- le sopravvenienze attive di natura finanziaria sono registrate nell'ambito dei proventi finanziari;
- le sopravvenienze attive relative alle imposte sui redditi sono registrate nella voce "20 Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate".

Impegni, garanzie e passività potenziali

Il Consorzio, in ossequio a quanto previsto in conseguenza dell'introduzione dei nuovi principi contabili OIC, non ha inserito a bilancio il dettaglio dei conti d'ordine (ex art. 2424 comma 3).

Gli impegni e le garanzie, non risultanti dallo stato patrimoniale, sono indicati al loro valore contrattuale, desunto dalla relativa documentazione e sono costituiti nello specifico da:

- polizze fidejussorie a garanzia di contratti e convenzioni in corso;
- impegni derivanti dai versamenti al Fondo di Tesoreria Inps delle quote TFR maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Nota integrativa, attivo

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti ancora dovuti	371.900	(198.350)	173.550

Il saldo rappresenta i residui valori dei contributi degli Enti Consorziati non ancora versati.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
8.445.338	10.224.516	(1.779.178)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Descrizione costi	Valore 31/12/2016	Incrementi esercizio	Svalutazioni	Amm.to esercizio	Altri decrementi d'esercizio	Valore 31/12/2017
Diritti brevetti industriali	1.424.120	2.167.597		1.600.706		1.991.011
Immobilizzazioni in corso e acconti	1.093.506	910.881	104.590		962.353	937.444
Altre	7.706.890	1.403.166	20.382	3.572.791		5.516.883
	10.224.516	4.481.644	124.972	5.173.497	962.353	8.445.338

La voce Altre risulta essere così composta:

Descrizione costi	Valore 31/12/2016	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2017
Diritti irrevocabili d'uso - I.R.U	63.153			16.311	46.842
Software prodotto internamente non tutelato	7.643.737	1.403.166	20.382	3.556.480	5.470.041
	7.706.890	1.403.166	20.382	3.572.791	5.516.883

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati a una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Il saldo al 31/12/2017 risulta così composto:

Descrizione	Importo
Immobilizzazioni in corso per lavori interni	937.444
Saldo al 31/12/2017	937.444

Le immobilizzazioni in corso per lavori interni si riferiscono principalmente a progetti di sviluppo interno di applicazioni software, alcuni dei quali rappresentano la prosecuzione di progetti già in corso di realizzazione al 31/12/2016 mentre altri risultano avviati solo nel corso del 2017. Tali progetti hanno la finalità di conseguire l'abbattimento dei costi interni di produzione con un contestuale miglioramento qualitativo dei servizi erogati e di realizzare nuovi prodotti utili a fornire servizi innovativi di nuova generazione.

Di seguito è riportata la tabella contenente il dettaglio per progetto degli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni, le movimentazioni intervenute nelle immobilizzazioni in corso per lavori interni e gli incrementi registrati nel software prodotto internamente non tutelato.

Denominazione progetto/programma	Denominazione cespite / lotto	immobilizzazioni in corso al 31/12/2016	Consuntivo 2017	Entrata in funzione 2017	Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	immobilizzazioni in corso al 31/12/2017	Incremento Sw prodotto internamente non tutelato
Riprogettazione Sis. ammin. contabile	SIAC Lotto 3 - Evoluzioni Contabilità 2016	628.818	22.473	sì	-	628.818	-	651.291
Portale servizi a catalogo	Vetrina e sistema di monitoraggio	41.425	22.085	sì	-	41.425	-	63.511
Datacenter cloud transformation program	DCCTP Strumenti Trasversali - Lotto 1	125.937	33.170	sì	-	125.937	-	159.107
Datacenter cloud transformation program	DCCTP Database aaS - Lotto 2	1.921	9.994	sì	-	1.921	-	11.915
Datacenter cloud transformation program	DCCTP Storage aaS - Lotto 3	2.359	6.660	sì	-	2.359	-	9.019
Datacenter cloud transformation program	DCCTP Backup aaS - Lotto 4	13.953	6.490	sì	-	13.953	-	20.443
Datacenter cloud transformation program	DCCTP Servizi di supporto - Lotto 7	35.912	12.723	sì	-	35.912	-	48.634
Datacenter cloud transformation program	DCCTP Risorse elaborative - Lotto 8	52.990	10.491	sì	-	52.990	-	63.481
Datacenter cloud transformation program	DCCTP Strumenti di controllo - Lotto 11	43.730	20.579	sì	-	43.730	-	64.309
Datacenter cloud transformation program	DCCTP Automazione baremetal - Lotto 14	1.100	7.462	sì	-	1.100	-	8.562
Nuovo SIP Lotto 4 2017	SIP Lotto 4 Communications HR process	-	22.222	sì	-	-	-	22.222
Automazione Environment Cookbook	Automazione Environment Cookbook - Lotto 3	-	40.873	sì	-	-	-	40.873
SyMon	SyMon - Lotto 3	-	40.945	sì	-	-	-	40.945
Clearò	Piattaforma Clearò (gestione obblighi trasparenza)	-	39.813	sì	-	-	-	39.813
DOQUI - Evoluzione piatt. documentale	ACTA lotto 2 - Adeguamento Protocollo ACTA	14.208	40.077	sì	-	14.208	-	54.286
DOQUI - Evoluzione piatt. documentale	ACTA lotto 4 - Adeguamento conservazione ACTA	-	38.413	sì	-	-	-	38.413
DOQUI - Evoluzione piatt. documentale	DWD lotto 2 - funzioni avanzate	-	46.686	sì	-	-	-	46.686
Eope	Eope - Evolutive Albo Fornitori	-	19.658	sì	-	-	-	19.658
Datacenter cloud transformation program	DCTP Disaster & data recovery aaS - Lotto 5	1.562	10.668		10.668	-	12.230	-
Datacenter cloud transformation program	DCTP Webhosting - Lotto 6	12.688	5.172		5.172	-	17.860	-
Datacenter cloud transformation program	DCTP Service Portal - Lotto 15	12.313	104.802		104.802	-	117.115	-
Riprogettazione Sis. ammin. contabile	CONTABILIA - Evoluzioni 2017 - SIAC Lotto 4	-	790.239		790.239	-	790.239	-
Realizzazione del modello di ILM dell'archivio Doqui Acta (Facilities per alimentazione Acta)	Archivio di deposito per Acta	104.590	-		-	104.590	Immobilizzazione svalutata	
		1.093.506	1.351.694		910.881	1.066.943	937.444	1.403.166

Svalutazioni e ripristini di valore effettuate nel corso dell'anno

Nell'esercizio 2017 sono state effettuate le seguenti svalutazioni:

- Svalutazione pari a Euro 104.590 relativa ad immobilizzazioni immateriali in corso.

La svalutazione è relativa ad un progetto di produzione interna di software non tutelato denominato "Realizzazione del modello di ILM (Information Lifecycle Management) dell'archivio DoQui Acta".

Obiettivo del progetto, nato nel 2012, era la creazione di un modulo finalizzato al trasferimento e alla gestione in Archivio di deposito dei documenti che, in Archivio corrente, hanno raggiunto i termini di conservazione. Secondo le disposizioni normative di riferimento l'archiviazione si articola infatti in una prima fase di formazione nel presente (Archivio corrente), una fase di transito (l'Archivio di deposito) ed una fase finale, senza scadenza temporale (Archivio storico). Le disposizioni normative (cfr. DPR n. 1409/1963 e D.P.R. n. 445/2000) dettano anche i criteri generali per l'organizzazione, il funzionamento, la conservazione e l'ordinamento degli archivi ed i requisiti della gestione informatica dei documenti.

Per la complessità della materia e per le implicazioni organizzative che presentava, il progetto ha subito diverse modifiche nel corso della fase di analisi e progettazione e, nella fase di definizione della soluzione da implementare, la presentazione delle diverse alternative ha evidenziato, sia a livello operativo che strategico, esigenze differenti e contrapposte nei futuri fruitori che non hanno consentito la realizzazione del software, facendo venir meno i requisiti per la corretta capitalizzazione dei costi del progetto.

- Svalutazione pari ad Euro 20.383 relativa ad un applicativo software prodotto internamente.

La svalutazione è relativa ad un software denominato "cruscotto visualizzazione smart energy".

Il bene – entrato in funzione nel 2014 con un valore complessivo pari ad Euro 50.957 – era stato realizzato nel contesto delle attività svolte per la Provincia di Torino ed aveva l'obiettivo di fornire un servizio a catalogo anche a Enti Locali esterni alla Provincia stessa. Nel corso del 2016 la competenza della pianificazione energetica è iniziata progressivamente a passare dalla Città metropolitana di Torino alla Regione Piemonte, Settore Sviluppo Energetico Sostenibile, il cui indirizzo è stato quello di avvalersi della piattaforma "EnerCloud+", determinando l'abbandono dell'utilizzo del software sviluppato dal Consorzio.

Conseguentemente sono venuti meno i requisiti per mantenere nelle immobilizzazioni il valore netto contabile del bene "cruscotto visualizzazione smart energy".

Nell'esercizio 2017 non sono stati operati ripristini di valore di immobilizzazioni immateriali

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
12.999.438	11.547.131	1.452.307

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Terreni e fabbricati

Descrizione	Importo
Costo storico	11.853.630
Rivalutazione monetaria	436
Ammortamenti esercizi precedenti	(4.765.982)
Saldo al 31/12/2016	7.088.084
Acquisizione dell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(324.364)
Saldo al 31/12/2017	6.763.720

Impianti e macchinario

Descrizione	Importo
Costo storico	78.757.898
Rivalutazione monetaria	58.418
Ammortamenti esercizi precedenti	(74.377.746)
Saldo al 31/12/2016	4.438.570
Acquisizione dell'esercizio	3.377.394
Cessioni dell'esercizio	0
Valore contabile: 337.029	
Fondo amm.to: 337.029	
Giroconti positivi (riclassificazione)	486
Contributo c/impianti	(13.595)
Ammortamenti dell'esercizio	(1.712.987)
Saldo al 31/12/2017	6.089.868

Si precisa che nei cespiti del Consorzio è presente la categoria "Infrastrutture in fibra ottica spenta". Tale categoria al 31/12/2015 era costituito da un unico bene il cui costo di acquisto originario di Euro 6.693.556, sostenuto dal Consorzio nell'esercizio 2008, è stato interamente coperto dal contributo in conto impianti da parte del Ministero dello Sviluppo Economico, con il valore residuo contabile pari a zero.

Si informa che nel corso dell'esercizio 2016 è stato realizzato un impianto in fibra ottica, nell'ambito dell'investimento infrastrutturale del progetto "PIRU Estensione Infrastruttura in fibra ottica spenta Patti Territoriali", del valore di Euro 135.952, la cui gestione e manutenzione è stata concessa a Telecom Italia Spa. Il progetto è interamente coperto da un contributo in conto impianti del Ministero dello Sviluppo Economico (risorse CIPE). Al 31/12/2016 la quota di contributo, imputato direttamente in riduzione del costo dell'investimento, era risultata pari al 90% del costo dell'infrastruttura. Al 31/12/2017, ricorrendone i presupposti, è stata imputata direttamente in riduzione del residuo costo dell'investimento anche la rimanente quota del 10% (pari ad Euro 13.595) che il Consorzio incasserà da Cassa Depositi e Prestiti.

Attrezzature industriali e commerciali

Descrizione	Importo
Costo storico	2.431.244
Rivalutazione monetaria	15.750
Ammortamenti esercizi precedenti	(2.434.401)
Saldo al 31/12/2016	12.593
Acquisizione dell'esercizio	154.128
Ammortamenti dell'esercizio	(21.673)
Saldo al 31/12/2017	145.048

Si informa che nel corso dell'esercizio 2017 sono state acquisite a titolo gratuito immobilizzazioni materiali per un valore complessivo di Euro 199.185, costituite da mobili, attrezzature e impianti strumentali della mensa, entrate a far parte del complesso dei beni del CSI Piemonte alla scadenza del contratto d'appalto per il servizio di ristorazione aziendale stipulato nel 2011.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2016	7.884
Acquisizione dell'esercizio	802
Svalutazione dell'esercizio	(7.398)
Giroconti negativi (riclassificazione)	(486)
Saldo al 31/12/2017	802

Le immobilizzazioni in corso si riferiscono ad opere non ancora concluse alla fine dell'esercizio relative al progetto per i lavori di ristrutturazione di determinati servizi igienici della sede centrale per l'eliminazione delle barriere architettoniche.

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

Ai sensi dell'articolo 10 legge n. 72/1983 si elencano le seguenti immobilizzazioni materiali iscritte nel bilancio del Consorzio al 31/12/2017 sulle quali sono state effettuate rivalutazioni monetarie.

Come già evidenziato nelle premesse di questa nota integrativa, le immobilizzazioni materiali sono state rivalutate in base a leggi e non si è proceduto a rivalutazioni discrezionali o volontarie, trovando le rivalutazioni effettuate il limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Descrizione	Rivalutazione di legge	Rivalutazione economica	Totale rivalutazioni
Terreni e fabbricati	436		436
Impianti e macchinari	58.418		58.418
Attrezzature industriali e commerciali	15.750		15.750
	74.604		74.604

Svalutazioni e ripristino di valore effettuate nel corso dell'anno

Nell'esercizio 2017 è stata operata una svalutazione di Euro 7.398 relativa ad immobilizzazioni materiali in corso. La svalutazione è relativa ai costi di progettazione esecutiva relativa ad un progetto per la realizzazione di un impianto solare fotovoltaico connesso alla rete elettrica, del quale non è prevista la prosecuzione.

Nell'esercizio 2017 non sono stati operati ripristini di valore di immobilizzazioni materiali

Capitalizzazioni degli oneri finanziari

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai conti iscritti all'attivo.

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
250.000	250.000	0

Partecipazioni

Descrizione	31/12/2016	Incremento	Decremento	31/12/2017
Imprese collegate	0			0
Altre imprese	250.000			250.000
	250.000			250.000

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente per le imprese collegate ed altre.

Si precisa che trattasi dei dati desumibili dal bilancio al 31.12.2017 del Consorzio Topix, unica partecipazione detenuta dal CSI-Piemonte al 31.12.2017.

Imprese collegate

Relativamente alla società CSP S.c.ar.l al 31/12/2016 si era ritenuto di svalutare interamente il valore della partecipazione a seguito dell'Assemblea straordinaria di CSP S.c.ar.l. del 28 dicembre 2016, in cui è stata sottoposta la Situazione economica e patrimoniale al 30/11/2016 e relativa Relazione degli Amministratori ex art. 2482 ter del Codice Civile e le Osservazioni del Collegio Sindacale alla Relazione degli Amministratori sulla Situazione Patrimoniale al 30.11.2016 ex art. 2482 ter del Codice Civile, che riportava un'ulteriore perdita di Euro 61.770 ed un conseguente patrimonio netto negativo per un importo di Euro 22.616.

Come già esposto nella Relazione sulla Gestione, nel mese di gennaio 2017 il Consorzio ha formalizzato la rinuncia all'esercizio del diritto di sottoscrizione delle quote del capitale sociale di CSP S.c.ar.l. spettanti al CSI-Piemonte a seguito dell'aumento di capitale sociale deliberato nella seduta assembleare del 28 dicembre 2016 e conseguentemente a far data dal 1° aprile 2017 il CSI Piemonte non fa più formalmente parte della compagine sociale di CSP S.c.ar.l..

A fronte dell'uscita dalla compagine sociale, il fondo rischi di Euro 104.267, già iscritto nell'esercizio precedente, per il ripianamento delle perdite della partecipata CSP Innovazione nelle ICT S.C.a.r.l per la quota di 2/3 corrispondente alla partecipazione al capitale sociale detenuta dal CSI Piemonte è stato rilasciato non sussistendone più i presupposti per il suo mantenimento.

Altre imprese

Società	Città o Stato Estero	Capitale Sociale	Utile/ Perdita	Patrimonio netto	Quota posseduta %	Valore di bilancio
Consorzio TOPIX		1.605.000	19.921	2.076.238	15,58	250.000

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte del Consorzio.

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto.

Le partecipazioni che hanno subito una perdita durevole di valore sono svalutate per un importo pari alla perdita stessa; non si sono verificati casi di "ripristino di valore".

A titolo informativo si segnala che, con l'applicazione del criterio di valutazione in base al metodo del patrimonio netto, il valore della partecipazione nel Consorzio Topix risulterebbe pari a Euro 323.402.

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
14.087.603	9.130.757	4.956.846

I criteri di valutazione adottati sono motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	205.255	513.071	718.326
Lavori in corso su ordinazione	8.925.502	4.443.775	13.369.277
Totale rimanenze	9.130.757	4.956.846	14.087.603

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
64.691.160	63.447.357	1.243.803

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti	60.404.083	642.088	61.046.171	57.196.171	3.850.000	2.450.000
Crediti tributari	547.651	(117.548)	430.103	430.103		
Attività per imposte anticipate	1.144.220	(59.518)	1.084.702	1.084.702		
Crediti verso altri	1.351.403	778.781	2.130.184	2.130.184		
Totale crediti	63.447.357	1.243.803	64.691.160	60.841.160	3.850.000	2.450.000

I crediti sono valutati al valore di presumibile realizzo e non sussistono crediti iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato.

La voce crediti verso clienti, pari a Euro 61.046.171, risulta così composta:

Descrizione	Importo
Crediti verso clienti per fatture emesse	58.281.366
Crediti verso clienti per fatture emesse relative alla Branch Albania	2.093.894
Crediti verso società di factoring	1.545.516
Crediti verso clienti per fatture da emettere	2.453.926
Crediti verso clienti per fatture da emettere relative alla Branch Albania	838.318
Note di credito da emettere	(167)
Note di credito da emettere relative alla Branch Albania	(15.000)
Crediti verso clienti per interessi di mora per ritardato pagamento	36.831
Crediti verso clienti per oneri finanziari da riaddebitare	792.139
Fondo svalutazione crediti	(4.671.959)
Fondo svalutazione crediti per interessi di mora	(308.693)
	61.046.171

I crediti verso clienti per fatture emesse, con esclusione di quelli relativi alla Branch Albania, risultano ripartiti in base alle seguenti categorie:

Descrizione	Importo
Regione Piemonte	5.302.916
Comune di Torino	39.771.989
Città Metropolitana di Torino	2.040.008
Atenei	54.666
Aziende Sanitarie ed Ospedaliere	1.906.809
Agenzie Regionali	6.454.696
Altre Province	335.478
Altri Enti Locali	1.499.368
Altre Pubbliche Amministrazioni	95.527
Altri Clienti Nazionali	549.192
Altri Clienti Internazionali	400
Altri Clienti diversi	270.317
	58.281.366

L'importo di Euro 58.281.366 riguarda crediti scaduti per Euro 41.203.581 e crediti a scadere per Euro 17.077.785.

Si informa che tra i crediti verso il Comune di Torino sono inclusi i crediti derivanti dal riaddebito degli oneri finanziari per gli esercizi 2012 – 2015 per complessivi Euro 4.637.122. Per l'incasso di tale credito è stato siglato un protocollo d'intesa (approvato con Deliberazione di G.C. n. mecc. 2017-6439/27 del 19 dicembre 2017) con il quale il Comune di Torino si impegna a saldare il proprio debito in 13 rate annuali a partire dal 2018.

I crediti verso clienti per fatture da emettere risultano ripartiti in base alle seguenti categorie:

Descrizione	Importo
Regione Piemonte	3.122.626
Comune di Torino	(27.986)
Città Metropolitana di Torino	(1.011.421)
Atenei	23.850
Aziende Sanitarie ed Ospedaliere	(171.505)
Agenzie Regionali	(40.620)
Altre Province	(4.413)
Altri Enti Locali	281.175
Altre Pubbliche Amministrazioni	50.700
Altri Clienti Nazionali	208.943
Altri Clienti diversi	22.577
	2.453.926

I crediti tributari, al 31/12/2017, pari a Euro 430.103, sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Crediti verso Erario per ritenute subite	182
Crediti verso Erario per IRES	86.374
Crediti verso Erario per IRAP	110.201
Crediti verso Erario per acconti d'imposta IRES	78.787
Crediti verso Erario per acconti d'imposta IRAP	109.498
Crediti verso Erario per ILOR	352
Crediti verso Erario per IRPEF	1.837
Crediti verso Erario per acconti d'imposta relativi alla Branch Albania	42.872
	430.103

I crediti per imposte anticipate - derivanti da quote associative, compensi agli amministratori, interessi passivi di mora tutti deducibili nei futuri esercizi, stanziamento al fondo rischi su poste attivo patrimoniale, stanziamento fondo rischi progetto albanese IPRO 3 ed eccedenza del fondo svalutazione crediti rispetto al plafond del 5% dell'ammontare complessivo dei crediti - risultano riepilogati nella seguente tabella:

Descrizione	Importo
Importo iniziale	1.144.220
Aumenti	
Imposte anticipate sorte nell'esercizio	32.497
Diminuzioni	
Imposte anticipate riassorbite nell'esercizio	(85.237)
Rettifiche imposte anticipate	(6.778)
Importo finale	1.084.702

I crediti verso altri, al 31/12/2017, pari a Euro 2.130.184, sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Crediti verso dipendenti e borsisti per anticipi	3.682
Crediti verso dipendenti per riaddebito servizi e vari	40.615
Depositi cauzionali	58.799
Fornitori c/pagamenti	10.074
Crediti vari	1.724.632
Crediti vari Branch Albania	92.702
Fornitori c/acconti	16.384
Fornitori c/acconti Branch Albania	116.444
Crediti verso dipendenti per arrotondamenti	2.638
Crediti verso collaboratori per arrotondamenti	506
Crediti verso dipendenti	60.949
Crediti verso Enti Previdenziali	2.759
	2.130.184

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2016		4.679.393	4.679.393
Utilizzo nell'esercizio		7.435	7.435
Saldo al 31/12/2017		4.671.958	4.671.958

Il fondo svalutazione crediti per interessi di mora pari a Euro 308.693 ha subito, nel corso dell'esercizio, la seguente movimentazione:

Descrizione	F.do svalutazione Crediti per interessi di mora	Totale
Saldo al 31/12/2016	372.874	372.874
Utilizzi e rilasci nell'esercizio	100.193	100.193
Accantonamento esercizio	36.012	36.012
Saldo al 31/12/2017	308.693	308.693

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
416.877	8.640.070	(8.223.193)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	8.635.274	(8.222.938)	412.336
Assegni	1.617	(1.250)	367
Denaro e altri valori in cassa	3.179	995	4.174
Totale disponibilità liquide	8.640.070	(8.223.193)	416.877

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

In particolare si registrano tra i depositi bancari:

- un saldo pari ad Euro 186.000 relativo ad un conto corrente aperto presso la Banca Intesa Sanpaolo al fine di costituire pegno a favore della stessa Banca a fronte della garanzia bancaria rilasciata per la "Performance Guarantee" di 200.000 Dollari US Dollari richiesta da UNDP "United Nations Development Programme" all'aggiudicazione del bando di gara dal titolo "Establishing One-Stop Shop service delivery systems for Albanian LGUs" (Fornitura di sistemi per l'erogazione di servizi di sportello unico per enti locali albanese). Il saldo del conto corrente dato in pegno a copertura della garanzia è costituito dal deposito di 23.250 Euro versati dal CSI Piemonte e di 162.750 Euro versati dal partner di progetto albanese IkunINFO..
- un saldo pari a Euro 226.336 relativo ai conti correnti in essere presso la Intesa Sanpaolo Bank Albania relativi alla Branch Albania.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
700.365	375.642	324.723

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Sussistono, al 31/12/2017, risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Risconti attivi	Totale risconti attivi
Valore di inizio esercizio	375.642	375.642
Variazione nell'esercizio	324.723	324.723
Valore di fine esercizio	700.365	700.365

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	Importo
Risconti attivi:	
Affitti e Locazioni	7.384
Assicurazioni varie e spese fidejussione a favore di terzi	2.792
Lavorazioni e servizi	3.650
Manutenzioni e noleggi	549.518
Servizi cloud	9.250
Spese bancarie	6.810
Abbonamenti e libri	1.785
Telefono, cellulari e accesso ad internet	3.706
Spese per servizio mensa	4.334
Spese per corsi	2.450
Spese varie per il personale	2.750
Altri di ammontare non apprezzabile	62
	594.491
Risconti attivi pluriennali:	
Manutenzioni e noleggi	101.725
Lavorazioni e servizi	1.084
Spese varie automezzi	1.195
Spese fidejussioni a favore di terzi	638
Ricerche di mercato e marchi a fini commerciali	607
Assicurazioni varie	258
Altri di ammontare non apprezzabile	367
	105.874
	700.365

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
40.754.338	40.127.764	626.574

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Descrizione	31/12/2016	Incrementi	Decrementi	31/12/2017
Fondo Consortile	11.424.094	462.300		11.886.394
Riserve di rivalutazione	86.456			86.456
Fondi riserve in sospensione di imposta	989.154			989.154
Riserve di cui all'art.15 d.l.n.429/1982	349.222			349.222
Differenza da arrotondamento all'unità di EURO	(1)	2		1
Utili (perdite) portati a nuovo	27.199.033	79.806		27.278.839
Utili (perdite) dell'esercizio	79.806	164.272	79.806	164.272
Totale	40.127.764	706.380	79.806	40.754.338

L'incremento del Fondo Consortile è relativo alle quote dovute per l'anno 2017 da parte degli Enti Consorziati.

Il Fondo Consortile è così composto:

Descrizione	Importo
Fondo di dotazione	87.281
Fondo versamenti consorziati	11.799.113
Totale	11.886.394

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti.

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Fondo Consortile	11.886.394	B	11.886.394		
Riserve di rivalutazione	86.456	A,B	86.456		
Totale Altre riserve	1.338.377		1.338.377		
Utili (perdite) portati a nuovo	27.278.839	A,B,C,D	27.278.839		
Totale	40.590.066		40.590.066		

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci ; D: per altri vincoli statuari

Nel patrimonio netto, sono presenti le seguenti poste:

riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile del Consorzio, indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve	Valore
Fondo riserva rivalutazione L. 19.3.83 N. 72	86.456
Fondo contributo C.N.R. art.71 D.P.R. 597/1973	69.722
Fondo art.15 c. 10 L.7.8.82 N. 516	349.222
Fondo ex art.55 D.P.R.597/1973	481.443
Fondo art.55 D.P.R. 917/86	437.989
	1.424.832

Non sono presenti riserve o altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci indipendentemente dal periodo di formazione.

Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
3.159.295	3.422.389	(263.094)

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	460.460	3.421.929	3.422.389
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	7.344	14.110	21.454
Utilizzo nell'esercizio	(359)	(284.131)	(284.490)
Altre variazioni	(58)		(58)
Totale variazioni	6.927	(270.021)	(263.094)
Valore di fine esercizio	7.387	3.151.908	3.159.295

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi e rilasci dell'esercizio.

Il fondo imposte differite, la cui movimentazione è sopra riportata, accoglie il debito per le imposte differite sorte nell'esercizio ed in quelli precedenti, al netto dell'utilizzo nell'esercizio decorso.

La voce "Altri fondi", al 31/12/2017, pari a Euro 3.151.908, risulta così composta:

Descrizione	Valore
Fondo rischi di passività potenziali	200.000
Fondo rischi su poste attivo patrimoniale	2.650.000
Fondo rischi su personale	22.065
Fondo rischi su progetto albanese IPRO 3	279.843
	3.151.908

Si è ritenuto opportuno procedere alla costituzione di tali fondi secondo le motivazioni riportate nella prima parte della Nota Integrativa.

In particolare si segnala che:

- il Fondo rischi per passività potenziali è relativo alla contestazione promossa da un fornitore a fronte di affidamenti di servizi ed oneri addebitati, che non ha trovato conclusione nel corso dell'esercizio 2017;
- il Fondo rischi su poste di attivo patrimoniale è relativo a valutazioni prudenziali su possibili criticità inerenti la recuperabilità di valori iscritti al 31 dicembre 2017; il fondo è rimasto invariato rispetto allo scorso esercizio;
- il Fondo rischi su personale è relativo alla potenziale passività sorta nell'esercizio 2016 derivante dall'applicazione della sentenza della Corte d'Appello di Torino- Sezione Lavoro ottenuta in seguito alla causa condotta da alcuni dipendenti per il cambio della Policy relativa ai benefits dei dipendenti. Nel corso dell'esercizio 2017 il fondo è stato utilizzato per Euro 169.267 in virtù delle conciliazioni effettuate con i dipendenti; al 31 dicembre 2017 resta aperta una posizione a fronte della quale è stato accantonato un ulteriore importo di Euro 2.326 al fine di coprire le spettanze 2017;
- fondo rischi su progetto albanese IPRO 3 è relativo al margine di competenza del Consorzio sulle somme

riconosciute dal Lodo Arbitrale emesso dalla Camera Arbitrale di Stoccolma in attesa dell'incasso delle somme riconosciute dal Lodo stesso. Tale fondo si è incrementato di Euro 11.785 rispetto al precedente esercizio per la copertura degli interessi maturati nell'esercizio 2017 nella misura definita dalla Camera Arbitrale di Stoccolma.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
11.622.920	11.840.672	(217.752)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	11.840.672
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio per rivalutazione	245.261
Utilizzo nell'esercizio	463.013
Altre variazioni	
Totale variazioni	(217.752)
Valore di fine esercizio	11.622.920

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2017 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Si precisa inoltre che nel corso dell'esercizio 2017 è stato destinato alla Cassa di Previdenza, al Fondo di Tesoreria Inps e ad altri Fondi Integrativi l'importo complessivo di Euro 3.050.466, di cui Euro 252.587 ancora da corrispondere alla data del 31/12/2017. Tale importo è compreso nella voce D) 13) Debiti verso Istituti di Previdenza e di sicurezza sociale. Inoltre sono stati accantonati Euro 39.406 come quota Tfr calcolata sul Premio di risultato ed Euro 77.717 come quota Tfr calcolato su MBO i cui importi sono compresi nella voce D) 13) Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Debiti

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
44.332.738	46.709.486	(2.376.748)

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	10.190.286	1.470.905	11.661.191	8.226.191	1.832.000	1.603.000
Acconti	969.217	(683.250)	285.967	285.967		
Debiti verso fornitori	19.716.072	(601.479)	19.114.593	19.114.593		
Debiti verso imprese collegate	841.981	(119.581)	722.400	722.400		
Debiti tributari	2.963.389	(803)	2.962.586	2.962.586		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	4.658.482	(659.858)	3.998.624	3.998.624		
Altri debiti	7.370.059	(1.782.682)	5.587.377	5.587.377		
Totale debiti	46.709.486	(2.376.748)	44.332.738	40.897.738	1.832.000	1.603.000

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa.

I debiti verso banche al 31/12/2017 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Banca Intesa Sanpaolo S.p.A.	5.259.696
Banca Intesa Sanpaolo S.p.A.- linea per anticipo fatture	2.446.646
Mutuo Banca Intesa Sanpaolo S.p.A.	3.893.000
Finanziamento Banca Intesa Sanpaolo S.p.A.	61.849
	11.661.191

Il mutuo Banca Intesa Sanpaolo S.p.A. di Euro 3.893.000 (importo originario Euro 9.160.000), di durata ventennale è stato acquisito in data 27/12/2005, con scadenza 31/03/2026.

Il finanziamento Banca Intesa Sanpaolo S.p.A. di Euro 61.849 (importo originario Euro 618.485), di durata decennale è stato acquisito in data 08/04/2009, con scadenza 31/12/2018.

La voce "Acconti" di Euro 258.967 accoglie gli anticipi e gli acconti ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate.

I debiti verso fornitori al 31/12/2017 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Fornitori per fatture ricevute	6.693.096
Fornitori per fatture ricevute relativi alla Branch Albania	1.872.616
Fornitori per fatture da ricevere	10.074.686
Fornitori per fatture da ricevere relative alla Branch Albania	1.215.693
Fornitori per note di credito da ricevere	(741.498)
	19.114.593

I debiti verso fornitori sono iscritti al valore nominale e non sussistono debiti iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato.

I debiti verso imprese collegate per operazioni di natura commerciale al 31/12/2017, risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Consorzio Topix	350.000
Fatture da ricevere Consorzio Topix	372.400
	722.400

I debiti tributari al 31/12/2017 risultano così costituiti :

Descrizione	Importo
IRES dell'esercizio	62.821
IRAP dell'esercizio	73.035
Imposte dell'esercizio relative alla Branch Albania	9.537
IVA ad esigibilità differita	622.920
Erario conto IVA	405.585
Erario conto IRPEF	1.780.786
Erario conto imposte persone fisiche relativo alla Branch Albania	74
Erario conto IVA Branch Albania	4.396
Agenzia delle Entrate	3.432
	2.962.586

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Tra i Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale sono ricompresi i debiti verso la Cassa di Previdenza, il Fondo Tesoreria Inps e Altri fondi integrativi per Euro 252.587, di cui si è già data informativa nella sezione del Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato, relativi alle quote maturate ancora da versare.

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
1.895.040	1.887.062	7.978

	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	1.884.398	2.664	1.887.062
Variazione nell'esercizio	10.642	(2.664)	7.978
Valore di fine esercizio	1.895.040	0	1.895.040

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Non sussistono, al 31/12/2017, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	Importo
Ratei passivi:	
Retribuzione e contributi 14° mensilità	1.890.919
Interessi su mutui e finanziamenti	4.121
	1.895.040

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
119.958.894	126.413.699	(6.454.805)

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	111.282.223	124.368.192	(13.085.969)
Variazioni rimanenze prodotti	523.669	(119.144)	642.813
Variazioni lavori in corso su ordinazione	4.514.937	(2.305.417)	6.820.354
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	1.351.694	1.976.142	(624.448)
Altri ricavi e proventi	2.286.371	2.493.926	(207.555)
Totale	119.958.894	126.413.699	(6.454.805)

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

Si fornisce il dettaglio della voce "Altri ricavi e proventi".

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Contributi su progetti e vari	127.768	39.359	88.409
Sopravvenienze attive su contributi	952.197	777.947	174.250
Utilizzo e rilascio fondi	120.182	292.963	(172.781)
Altri ricavi e proventi diversi	648.406	633.501	14.905
Ricavi e proventi diversi della Branch Albania	0	153.962	(153.962)
Rettifiche (sopravvenienze) di ricavi relativi a esercizi precedenti.	11.448	109.999	(98.551)
Rettifiche (sopravvenienze) di costi relativi a esercizi precedenti	426.370	486.195	(59.825)
	2.286.371	2.493.926	(207.555)

La voce Contributi su progetti e vari pari a Euro 127.768 è così costituita:

Descrizione	Importo
Region Syddanmark (Rsd) progetto MasterMind	10.548
Institut Municipal d'Informatica progetto Cloudopting	9.411
ST Microelectronics S.r.l. progetto Opera	32.989
Siemens AG Corporate Technology progetto Biglot	74.820
	127.768

La voce Sopravvenienze attive su contributi pari a Euro 952.197 è così costituita:

Descrizione	Importo
Region Syddanmark (Rsd) progetto MasterMind	22.223
Institut Municipal d'Informatica progetto Cloudopting	74.580
Land of Salzburg progetto The4Bees	129.195
Siemens AG Corporate Technology progetto Biglot	95.171
ST Microelectronics S.r.l. progetto Opera	68.928
Lyon Communaute Urbaine progetto Optcities	231.688
Politecnico di Torino progetto Dimmer	75.008
European Commission progetto Pidaas	143.367
Fondimpresa	106.532
Cassa Depositi e Prestiti	5.505
	952.197

La voce utilizzo e rilascio fondi pari a Euro 120.182 è così costituita:

Descrizione	Importo
Utilizzo fondo svalutazione crediti	7.434
Utilizzo fondo rischi su wip anni precedenti	10.597
Rilascio fondo svalutazione crediti per interessi di mora	86.221
Utilizzo fondo svalutazione crediti per interessi di mora	13.972
Rilascio fondo rischi personale	472
Utilizzo fondo rischi personale	1.486
	120.182

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
119.678.084	126.144.225	(6.466.141)

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	469.588	721.861	(252.273)
Servizi	39.687.198	41.893.967	(2.206.769)
Godimento di beni di terzi	1.609.903	1.786.511	(176.608)
Salari e stipendi	42.743.027	44.519.975	(1.776.948)
Oneri sociali	13.437.231	14.108.504	(671.273)
Trattamento di fine rapporto	3.217.477	3.297.711	(80.234)
Trattamento quiescenza e simili	376.390	375.447	943
Altri costi del personale	735.765	769.404	(33.639)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	5.173.497	5.773.998	(600.501)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	2.059.024	2.098.050	(39.026)
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	132.371	46.713	85.658
Svalutazioni crediti attivo circolante	36.012	40.428	(4.416)
Accantonamento per rischi	11.785	983.058	(971.273)
Oneri diversi di gestione	9.988.816	9.728.598	260.218
Totale	119.678.084	126.144.225	(6.466.141)

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Si fornisce il dettaglio della voce "Servizi".

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Utenze e servizi	4.112.106	3.688.324	423.782
Spese esercizio automezzi	6.764	2.638	4.126
Manutenzione e riparazione	7.322.854	8.106.227	(783.373)
Servizi commerciali	12.033	57.745	(45.712)
Spese di trasferta	251.334	299.170	(47.836)
Consulenze collaborazioni e altre prestazioni di lavoro	16.765.625	20.121.648	(3.356.023)
Consulenze legali, fiscali e notarili	65.972	133.732	(67.760)
Affidamenti e commesse specifiche ditte	7.336.777	5.701.661	1.635.116
Affidamenti per attività di ricerca C.S.P.	123.207	157.900	(34.693)
Lavorazioni e servizi di terzi	3.164.740	3.065.530	99.210
Compensi Organi Statutari	42.388	40.150	2.238
Spese postali	47.451	47.563	(112)
Assicurazioni varie	274.905	274.577	328
Spese per servizi vari	109.427	109.240	187
Sopravvenienze passive per servizi	51.615	87.862	(36.247)
	39.687.198	41.893.967	(2.206.769)

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di anzianità, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Si fornisce il dettaglio del Costo del Personale:

COSTO DEL PERSONALE	31/12/2017	31/12/2016
a) Salari e stipendi	42.743.027	44.519.975
Retribuzioni	40.295.294	40.592.263
Aumenti CCNL	234.831	175.600
Straordinario e reperibilità	263.507	222.041
Variabile MbO	1.124.706	1.888.483
Variabile PdR	570.275	1.374.457
Costi distacchi di terzi c/o CSI	252.707	151.593
Accantonamento rischi personale	1.707	115.538
b) Oneri sociali	13.437.231	14.108.504
Contributi su retribuzioni	12.733.367	12.892.099
Contributi su retribuzione variabile MBO	330.213	554.474
Contributi su retribuzione variabile PdR	167.433	403.541
Esonero disabili	205.717	224.469
Accantonamento rischi personale	501	33.922
c) Trattamento di fine rapporto	3.217.477	3.297.711
TFR su retribuzioni	3.100.236	3.064.259
TFR su retribuzione variabile MBO	77.717	130.494
TFR su retribuzione variabile PdR	39.406	94.975
Accantonamento rischi personale	118	7.984
d) Trattamento di quiescenza e simili	376.390	375.447
e) Altri costi	735.765	769.404
Spese varie e assicurazioni	529.835	528.028
Spese per corsi e Spese ricerca e selezione personale	205.930	131.212
Borsisti e stagisti		3.601
Indennità aggiuntive per uscite dipendenti		75.000
Accantonamento rischi personale		31.563
Totale costo	60.509.890	63.071.041

	31/12/2017	31/12/2016
Costo del personale da bilancio al netto del salario variabile	58.200.140	58.624.617
Costo complessivo delle voci di salario variabile	2.309.750	4.446.424

SERVIZI AGGIUNTIVI PER IL PERSONALE	31/12/2017	31/12/2016
Mensa e buono pasto elettronico	692.150	789.032
Auto	646.822	678.906
Totale costo servizi aggiuntivi	1.338.972	1.467.938

Al 31/12/2017 il costo del personale interinale è pari a zero, mentre il costo del personale distaccato di terzi presso il Consorzio è pari a Euro 252.707.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

Nell'esercizio 2017 sono state effettuate svalutazioni di immobilizzazioni immateriali in corso pari a Euro 104.590, svalutazioni di software prodotto internamente non tutelato pari a € 20.382 e svalutazioni di immobilizzazioni materiali in corso pari a Euro 7.398 per le quali si rimanda a quanto già riportato nella presente Nota Integrativa nella sezione relativa alle Immobilizzazioni.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Rappresenta l'accantonamento dell'esercizio relativo alla svalutazione crediti per interessi di mora pari a Euro 36.012, compresi nell'attivo circolante.

Accantonamento per rischi

E' stato effettuato nell'esercizio il seguente accantonamento:

Descrizione	Valore
Accantonamento al Fondo rischi progetto IPRO 3 della Branch Albania	11.785
	11.785

Trattasi dell'incremento del Fondo rischi progetto IPRO 3 per effetto della quota di interessi maturati nel 2017, per il quale si rimanda a quanto già riportato nella presente Nota Integrativa nella sezione relativa ai Fondi per rischi ed oneri.

Oneri diversi di gestione

La voce "oneri diversi di gestione" rappresenta una voce residuale dell'area ordinaria della gestione del Consorzio, nella quale sono inclusi i componenti negativi di reddito non imputabili alle altre voci del raggruppamento "costi della produzione"

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Imposte e tasse non deducibili	496	488	8
Imposte e tasse deducibili	239.917	219.691	20.226
Iscrizioni ad associazioni	148.429	158.511	(10.082)
Periodici, abbonamenti, pubblicazioni e libri	70.294	35.414	34.880
Multe e ammende	9.702	18.680	(8.978)
Penalità contrattuali, risarcimento danni e indennizzi	0	6.680	(6.680)
Minusvalenze ordinarie	0	936	(936)
Iva su acquisti relativi a servizi esenti	9.359.684	9.199.042	160.642
Perdite su crediti	7.435	1.565	5.870
Perdite su crediti per interessi rit. pagamento	5.269	0	5.269
Diritti vari	1.941	3.097	(1.156)
Spese per contributi	3.557	3.395	162
Sopravvenienze passive per oneri diversi di gestione	978	13.465	(12.487)
Rettifiche (sopravvenienze) di Altri ricavi e proventi relativi a esercizi precedenti	12.404	30.978	(18.574)
Rettifiche (sopravvenienze) per mancato conseguimento di ricavi commerciali	128.710	36.656	92.054
	9.988.816	9.728.598	260.218

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
(5.839)	(31.718)	25.879

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	767.102	1.260.145	(493.043)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(782.264)	(1.293.058)	510.794
Utili (perdite) su cambi	9.323	1.195	8.128
Totale	(5.839)	(31.718)	25.879

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi bancari					85	85
Interessi di mora per ritardato pagamento					36.012	36.012
Oneri finanziari riaddebitati a clienti					700.266	700.266
Interessi da lodo arbitrale della Branch Albania					30.602	30.602
Altri proventi					68	68
Rettifiche oneri finanziari riaddebitati a clienti esercizi precedenti					69	69
Totale					767.102	767.102

La voce oneri finanziari riaddebitati a cliente riguarda la quota di interessi passivi sostenuti dal Consorzio nel corso dell'esercizio 2017 attribuita ai clienti, che beneficiano del regime di esenzione IVA ai sensi dell'art. 10, comma 2, del D.P.R. 633/72, in base all'esposizione finanziaria determinata dai crediti scaduti.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	439.116
Altri	343.148
Totale	782.264

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi bancari					408.167	408.167
Interessi fornitori					103.747	103.747
Interessi vari					191	191
Interessi su mutui e finanziamenti					19.364	19.364
Spese bancarie e postali					11.585	11.585
Interessi e commissioni su operazioni di factoring					199.046	199.046
Interessi da lodo arbitrale della Branch Albania					18.817	18.817
Rettifiche interessi di mora clienti					8.703	8.703
Rettifiche oneri finanziari da riaddebitare					12.644	12.644
Totale					782.264	782.264

Utile e perdite su cambi

Gli utili netti su cambi al 31 dicembre 2017, principalmente imputabili all'operatività della Branch Albanese del Consorzio, sono pari ad Euro 9.323, dei quali la componente valutativa è pari ad Euro 5.013.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
104.267	(9.551)	113.818

Rivalutazioni

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Rilascio fondo rischi su partecipazioni	104.267	0	104.267
Totale	104.267	0	104.267

Nel corso dell'esercizio è venuta meno la partecipazione in CSP S.c.ar.l a seguito dell'uscita dalla compagine sociale da parte del Consorzio con conseguente cessazione dello status di socio, per la quale si rimanda a quanto già riportato nella presente Nota Integrativa nella sezione relativa alle Immobilizzazioni finanziarie. A fronte della sopracitata situazione, il fondo rischi di Euro 104.267 iscritto in bilancio al 31 dicembre 2016, corrispondente alla quota dell'eventuale ripianamento perdite di pertinenza del Consorzio fino al 31 dicembre 2015, è stato interamente rilasciato.

Svalutazioni

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Di partecipazioni		9.551	(9.551)
Totale		9.551	(9.551)

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
214.966	148.399	66.567

Imposte	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
Imposte correnti:			
IRES	72.358	71.506	852
IRAP	73.035	109.483	(36.448)
Totale imposte correnti	145.393	180.989	(35.596)
Imposte differite:			
IRES			
Accantonamento	7.344	0	7.344
Utilizzo	(359)	(416)	57
Differenza netta	6.985	(416)	7.401
Totale imposte differite	6.985	(416)	7.401
Imposte anticipate:			
IRES			
Accantonamento	(32.497)	(680.102)	647.605
Utilizzo	85.237	717.891	(632.654)
Differenza netta	52.740	37.789	14.951
Totale imposte anticipate	52.740	37.789	14.951
	205.118	218.362	(13.244)
Imposte relative a esercizi precedenti	9.848	(69.963)	79.811
Totale	214.966	148.399	66.567

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte differite sono state calcolate tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare

Imposte di esercizi precedenti

Le imposte di esercizi precedenti iscritte nel 2017 sono costituite da:

- sopravvenienze attive pari a Euro 8.868, relative rimborsi Ires per Irाप riferita al costo del personale per l'anno 2004;
- sopravvenienze attive pari a Euro 58, relative a rettifiche sul fondo imposte differite iniziali per adeguamento dell'aliquota di imposta Ires dal 27,5% al 24.0%.
- sopravvenienze passive pari a Euro 11.996, relative a rettifiche alla base imponibile Ires e Irाप per il periodo d'imposta 2016;
- sopravvenienze passive pari a Euro 6.778, relative a rettifiche sulle imposte anticipate dell'anno 2016 derivanti da variazioni su accantonamenti tassati (minor eccedenza del fondo svalutazione crediti rispetto al plafond determinato ai sensi dell'art. 106, c. 1 del TUIR).

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Dirigenti	26	26	0
Quadri	219	215	4
Impiegati	834	850	(16)
Operai	1	1	0
Totale	1080	1092	(12)

Il contratto di lavoro applicato è: "Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i dipendenti da Aziende del Terziario, della Distribuzione e dei Servizi".

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

	Consiglio di Amministrazione	Collegio Sindacale
Compensi	1.346	40.498

Informazione sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Il Consorzio non ha strumenti finanziari derivati.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Il Consorzio ha in essere garanzie ed impegni, in precedenza indicati nei conti d'ordine al loro valore contrattuale, desunto dalla relativa documentazione.

Trattasi:

- di polizze fidejussorie a garanzia di contratti e convenzioni in corso;
- del Fondo di Tesoreria Inps relativo alle quote TFR maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Avalli e fidejussioni a favore di terzi	261.938	271.225	(9.287)
Fondo di Tesoreria Inps	13.223.440	12.054.638	1.168.802
	13.485.378	12.325.863	1.159.515

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Le operazioni con parti correlate hanno riguardato i seguenti soggetti:

CSP S.C. a r.l. (fino al 31/03/2017)
Consozio Topix

e si attesta che tutte le operazioni sono state effettuate in normali condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Il Consorzio non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Proposta di destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'Assemblea di accantonare l'Utile d'esercizio al conto "Utili portati a nuovo".

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Claudio Artusi)

CONSORZIO PER IL SISTEMA INFORMATIVO

Sede in CORSO UNIONE SOVIETICA, 216 - 10134 TORINO (TO)
Fondo Consortile Euro 11.886.394,21

Rendiconto finanziario al 31/12/2017

Descrizione	esercizio 31/12/2017	esercizio 31/12/2016
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Utile (perdita) dell'esercizio	164.272	79.806
Imposte sul reddito	214.966	148.399
Interessi passivi (interessi attivi)	5.839	31.718
(Plusvalenze) / minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
di cui immobilizzazioni materiali		936
di cui immobilizzazioni immateriali		
di cui immobilizzazioni finanziarie		
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione nel capitale circolante netto	385.077	260.859
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	266.715	1.385.533
Ammortamenti delle immobilizzazioni	7.232.521	7.872.048
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	132.371	56.264
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	13.595	
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	7.645.202	9.313.845
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	8.030.279	9.574.704
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(4.956.846)	2.481.525
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	(642.088)	28.728.568
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(601.479)	(10.534.675)
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	(324.723)	48.695
Incremento/(decremento) dei ratei e risconti passivi	7.978	(8.159)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(3.847.889)	5.274.625
Totale variazioni del capitale circolante netto	(10.365.047)	25.990.579
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(2.334.768)	35.565.283
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(5.839)	(31.718)
(Imposte sul reddito pagate)	(214.966)	(148.399)
(Utilizzo dei fondi)	(747.561)	(571.833)
Altri incassi/(pagamenti)		
Totale altre rettifiche	(968.366)	(751.950)
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' OPERATIVA (A)	(3.303.134)	34.813.333

B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento

Immobilizzazioni materiali (Investimenti)	(3.532.325)	(2.344.281)
Disinvestimenti	(3.532.325)	(2.344.381)
		100
Immobilizzazioni immateriali (Investimenti)	(3.519.291)	(2.340.756)
Disinvestimenti	(3.519.291)	(2.340.756)
Immobilizzazioni finanziarie (Investimenti)		
Disinvestimenti		

FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B) (7.051.616) (4.685.037)

C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento

Mezzi di terzi

Incremento (Decremento) debiti a breve verso banche	1.990.754	(21.646.404)
Accensione finanziamenti (Rimborso finanziamenti)	(519.849)	(519.848)

Mezzi propri

Aumento di capitale a pagamento	660.652	493.398
---------------------------------	---------	---------

FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C) 2.131.557 (21.672.854)

INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+-B+-C) (8.223.193) 8.455.442

Effetto cambi sulle disponibilità liquide

Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	8.635.274	181.405
Assegni	1.617	367
Danaro e valori in cassa	3.179	2.856
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	8.640.070	184.628
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	412.336	8.635.274
Assegni	367	1.617
Danaro e valori in cassa	4.174	3.179
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	416.877	8.640.070

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Claudio Artusi)

INDEPENDENT AUDITOR'S Report
(ATTACHED AUDITED FINANCIAL STATEMENTS)

CSI PIEMONTE-BRANCH IN ALBANIA
(FOR THE FISCAL YEAR ENDED ON 31 DECEMBER 2017)

INDEPENDENT AUDITOR'S REPORT

To the Shareholders and Management of CSI Piemonte Branch in Albania

Dear Madam/Sirs,

Opinion

We have audited the financial statements of CSI Piemonte Branch in Albania ("the Company"), which comprises of the statement of financial position as at December 31, 2017, and statement of performance, statement of changes in equity and statement of cash flows for the year ended, and a summary of significant accounting policies and other explanatory information.

In our opinion, the accompanying financial statements present fairly, in all material respects, the financial position of the Company as at December 31, 2017, and its financial performance and its cash flows for the year then ended in accordance with National Accounting Standards ("NAS").

Basis for the Opinion

We conducted our audit in accordance with International Standards on Auditing (ISAs).

Our responsibilities under those standards are further described in the Auditor's Responsibilities for the Audit of the Financial Statements section of our report. We are independent of the Company in accordance with International Ethics Standards Board for Accountants Code of Ethics for Professional Accountants (IESBA Code) and with the ethical requirements that are relevant to our audit of the financial statements in Albania, and we have fulfilled our other ethical responsibilities in accordance with these requirements.

We believe that the audit evidence we have obtained is sufficient and appropriate to provide a basis for our opinion.

Responsibilities of Management and those charged with governance for the Financial Statements

Management is responsible for the preparation and fair presentation of the financial statements in accordance with NAS, and for such internal control as management determines is necessary to enable the preparation of financial statements that are free from material misstatement, whether due to fraud or error. In preparing the financial statements, management is responsible for assessing the Company's ability to continue as a going concern, disclosing, as applicable, matters

related to going concern and using the going concern basis of accounting unless management either intends to liquidate the Company or to cease operations, or has no realistic alternative but to do so. Those charged with governance are responsible for overseeing the Company's financial reporting process.

Auditor's Responsibilities for the Audit of the Financial Statements

Our objectives are to obtain reasonable assurance about whether the financial statements as a whole are free from material misstatement, whether due to fraud or error, and to issue an auditor's report that includes our opinion.

Reasonable assurance is a high level of assurance, but is not a guarantee that an audit conducted in accordance with ISAs will always detect a material misstatement when it exists. Misstatements can arise from fraud or error and are considered material if, individually or in the aggregate, they could reasonably be expected to influence the economic decisions of users taken on the basis of these financial statements.

As part of an audit in accordance with ISAs, we exercise professional judgment and maintain professional skepticism throughout the audit.

We also:

- Identify and assess the risks of material misstatement of the financial statements, whether due to fraud or error, design and perform audit procedures responsive to those risks, and obtain audit evidence that is sufficient and appropriate to provide a basis for our opinion. The risk of not detecting a material misstatement resulting from fraud is higher than for one resulting from error, as fraud may involve collusion, forgery, intentional omissions, misrepresentations, or the override of internal control.
- Obtain an understanding of internal control relevant to the audit in order to design audit procedures that are appropriate in the circumstances, but not for the purpose of expressing an opinion on the effectiveness of the Company's internal control.
- Evaluate the appropriateness of accounting policies used and the reasonableness of accounting estimates and related disclosures made by management.
- Conclude on the appropriateness of management's use of the going concern basis of accounting and, based on the audit evidence obtained, whether a material uncertainty exists related to events or conditions that may cast significant doubt on the Company's ability to continue as a going concern. If we conclude that a material uncertainty exists, we are required to draw attention in our auditor's report to the related disclosures in the financial statements or, if such disclosures are inadequate, to modify our opinion. Our conclusions are based on the audit evidence obtained up

"HOLLY & ENDI" AUDITING SH.p.k
Shoqeri e kontrollit ligjor te Llogarive dhe Ekspertizave Kontabel

to the date of our auditor's report. However, future events or conditions may cause the Company to cease to continue as a going concern.

- Evaluate the overall presentation, structure and content of the financial statements, including the disclosures, and whether the financial statements represent the underlying transactions and events in a manner that achieves fair presentation.

We communicate with those charged with governance, regarding the planned scope and timing of the audit and significant audit findings, including any significant issues linked with our objective, that we identify during our audit.

Berti Pashko
Public Chartered Auditor
License No. 7, date 10.01.2000



Tiranë, on 19 March 2018

**RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE
ALL'ASSEMBLEA DEL
CONSORZIO PER IL SISTEMA INFORMATIVO**

Premessa

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg., c.c. sia quelle previste dall'art. 2409 - bis, c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Signori Consorziati,

abbiamo svolto la revisione legale del bilancio del "CONSORZIO PER IL SISTEMA INFORMATIVO" al 31 dicembre 2017.

Elementi alla base del giudizio

Il nostro esame è stato condotto in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n. 39/2010, come modificato dal D.Lgs. n. 135/2016 e le Norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, e il controllo del bilancio è stato effettuato utilizzando il metodo del campione. Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, che Vi viene presentato per l'approvazione è costituito - come previsto dall'art. 2423 del c.c. - dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota integrativa, dal Rendiconto finanziario ed è corredato dalla Relazione sulla Gestione.

Lo stato patrimoniale del Consorzio evidenzia un utile dell'esercizio di euro 164.272 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	€.	101.764.331
Passività	€.	61.009.993
Patrimonio netto	€.	40.590.066
Utile d'esercizio	€.	164.272

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione	€.	119.958.894
-------------------------	----	-------------

Costi della produzione	€.	(119.678.084)
Differenza	€.	280.810
Proventi ed oneri finanziari	€.	(5.839)
Rettifiche di valore attività finanziarie	€.	104.267
Imposte sul reddito	€.	(214.966)
Utile d'esercizio	€.	164.272

Le poste dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto finanziario sono state da noi controllate e risultano corrispondenti alle risultanze dei libri e delle scritture contabili.

Durante i controlli non abbiamo rilevato violazioni alle norme civilistiche, allo statuto e alla normativa fiscale in genere.

Si è, da parte nostra, proceduto quindi all'esame del bilancio, nelle sue componenti patrimoniali ed economiche, e possiamo attestarVi che le varie poste corrispondono alle risultanze dei libri e delle scritture contabili regolarmente tenuti. Il procedimento di revisione legale da noi svolto comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente i dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge.

Le nostre responsabilità ai sensi dei predetti principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del Revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione.

Siamo indipendenti rispetto al Consorzio in conformità alle norme e ai principi di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio

d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa

informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Criteri di valutazione

Nella redazione del bilancio sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 c.c. ed è stato rispettato il principio della continuità dei criteri da un esercizio all'altro. Gli Amministratori, nella redazione del Bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art.2423, comma 5,c.c..

In merito ai criteri di valutazione seguiti dagli Amministratori, come peraltro dagli stessi dichiarato, osserviamo quanto segue.

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni sono state iscritte al costo di acquisto comprensivo dei costi accessori, esposte al netto degli ammortamenti e opportunamente svalutate in presenza di una perdita durevole di valore.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte in presenza di un piano economico, ed essendo dimostrata la loro utilità futura stimata col principio della continuità e della prudenza, al costo di acquisto comprensivo dei costi accessori ed esposte al netto degli ammortamenti e delle svalutazioni.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo di acquisto comprensivo dei costi accessori e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento, nonché diminuite di eventuali contributi ricevuti in conto impianti e delle svalutazioni.

Crediti

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo di svalutazione.

Rimanenze di magazzino

I lavori in corso su ordinazione con copertura finanziaria da parte del committente sono stati valutati in base ai corrispettivi pattuiti ed iscritti sulla base degli stati di avanzamento lavori accertati ed in relazione alle scadenze riportate ai rispettivi contratti.

I prodotti in corso di lavorazione sono stati valutati in base ai costi sostenuti e oggetto di ripartizione sui Consorziati.

Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato

La voce è stata alimentata mediante l'accantonamento di un importo corrispondente alla applicazione delle norme vigenti in materia e copre interamente le anzianità maturate dai dipendenti.

Debiti verso fornitori

Nella voce sono stati iscritti i debiti per gli importi delle fatture ricevute e non ancora pagate alla chiusura dell'esercizio e anche per quelle da ricevere a tale data.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati calcolati e iscritti nel rispetto del criterio della competenza economica.

Ammortamenti

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali sono stati calcolati in base a piani che tengono conto della prevedibile durata e intensità del loro utilizzo.

Richiamo di informativa

In ossequio al principio di revisione internazionale, abbiamo deciso di richiamare la Vostra attenzione sui seguenti elementi che influiranno sull'esercizio 2018: non hanno infatti trovato ancora una definitiva soluzione la questione della natura giuridica del Consorzio né il tema della mancata formalizzazione di alcuni affidamenti da parte degli Enti Consorziati al CSI-Piemonte prima dell'effettivo avvio delle prestazioni.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Il Collegio Sindacale prende atto dell'osservazione (peraltro già presente negli anni precedenti) contenuta nel "Rapporto sulle procedure di verifica concordate su specifici dati contabili della bozza di Bilancio del CSI Piemonte – Consorzio per il Sistema Informativo al 31 dicembre 2017" della società Deloitte & Touche Spa del 21 marzo 2018 in merito al trattamento delle imposte dirette nella procedura volta a determinare il costo totale riaddebitabile ai consorziati in regime di esenzione IVA e invita, come già richiesto l'anno precedente, le strutture competenti del Consorzio a valutare le modalità più opportune per chiarire in maniera definitiva il trattamento contabile di cui sopra. Di fatto i criteri matematici di calcolo adottati dal Consorzio per l'imputazione degli oneri ai consorziati risultano gli unici che consentono di riaddebitare puntualmente ai soci consorziati committenti i relativi oneri.

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

In conformità a quanto richiesto dalla legge, abbiamo verificato la coerenza delle informazioni fornite nella Relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio.

A nostro giudizio la Relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio e Vi fornisce ulteriori considerazioni sull'andamento della gestione e sulle prospettive economiche del Consorzio.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione del Consorzio e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Consorzio al 31 dicembre 2017, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2 del Codice Civile

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e seguenti del Codice Civile

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Sulla base delle verifiche trimestrali da noi svolte non sono emerse irregolarità sull'osservanza della legge e dello statuto, sulla tenuta dei libri e delle scritture contabili obbligatorie e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

In particolare nel 2017 abbiamo partecipato a tredici riunioni del Consiglio di Amministrazione e a sette Assemblee e ottenuto dagli Amministratori le informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dal Consorzio e non abbiamo rilevato violazioni di legge e dello statuto sociale, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

In particolare, sottolineiamo la nostra costante attenzione su due questioni che non hanno trovato ancora una definitiva soluzione relativamente alla natura giuridica del Consorzio ed alla mancata formalizzazione di alcuni affidamenti da parte degli Enti Consorziati al CSI-Piemonte prima dell'avvio effettivo delle prestazioni.

Attestiamo che, nel corso dell'attività di vigilanza, non sono emerse operazioni anomale rispetto alla normale gestione o fatti ritenuti censurabili, non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c., non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 7, c.c. e nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati pareri. Possiamo pertanto affermare, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, che le azioni deliberate e poste in essere dall'organo amministrativo sono conformi alla legge e allo statuto sociale, non sono in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte in Assemblea e rispondono a principi di corretta amministrazione.

Abbiamo valutato e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza del sistema

amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e dall'esame dei documenti aziendali.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente Relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

Nel controllo del bilancio d'esercizio abbiamo riscontrato:

- che sono stati rispettati gli schemi di Stato Patrimoniale e di Conto Economico previsti dal Codice Civile agli artt. 2424, 2424-bis, 2425 e 2425-bis;
- che nella redazione del bilancio sono stati seguiti i principi previsti dall'art. 2423-bis del c.c.: in particolare sono stati correttamente applicati i principi della prudenza e della competenza economica;
- che il bilancio non è viziato da errori significativi e risulta nel suo complesso attendibile;
- che il bilancio è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio d'esercizio;
- che sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello Stato Patrimoniale come previsto dall'art. 2424-bis c.c.;
- che i ricavi, i proventi, gli oneri e i costi sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni, dei premi nonché delle imposte direttamente connesse con le vendite;
- che è stato rispettato il dettato dell'art. 2423-ter c.c. e che non sono state aggiunte voci particolari;
- che le voci di bilancio sono comparabili con quelle dell'esercizio precedente;
- che sono state fornite in nota integrativa le informazioni richieste dall'art. 2427-bis c.c., come modificato dal D.Lgs. n. 139/2015, relative agli strumenti finanziari derivati e per le immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro *fair value*;
- che la Nota integrativa, oltre ad essere redatta nel rispetto della lettura dell'art. 2427 c.c., contiene le altre indicazioni ritenute necessarie per la completa informazione, comprese quelle di carattere fiscale;
- che sono state acquisite informazioni dall'Organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Alla luce di tutto quanto esposto nella presente Relazione, il Collegio Sindacale, per quanto di propria pertinenza, esprime parere favorevole sia in merito all'approvazione del bilancio sottoposto alla Vostra

approvazione da parte degli Amministratori, sia in merito alla proposta di destinazione dell'utile dell'esercizio esposta dagli Amministratori nella Nota Integrativa.

Torino, 23 marzo 2018

Il Collegio Sindacale

(Davide Di Russo)

(Pietro Vassallo)

(Maria Teresa Russo)